

## RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 63 DEL 28.11.2012

### *Secondo punto all'O.d.G.: "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2012"*

#### **PRESIDENTE:**

Relaziona l'Assessore Coletti.

#### **ASS. COLETTI:**

Grazie Presidente. Saluto lei, i Consiglieri, il Sindaco e i colleghi della Giunta.

Prima di iniziare la presentazione di questa Deliberazione rapidamente vorremmo rivolgere un augurio alla comunità albanese che vive nel nostro territorio, oggi festeggia il centenario dell'indipendenza dell'Albania, quindi vogliamo esprimere la nostra vicinanza alla ricca comunità albanese che è venuta a cercare fortuna e a realizzare qui nel nostro territorio i propri sogni.

Rapidamente comunichiamo anche che è stato nominato il nuovo organismo dipendente di valutazione, quindi una figura importante che si ricollega anche ad alcune questioni sollevate negli interventi che hanno preceduto l'inizio della discussione degli O.d.G., ed è stata individuata la figura, sapete che abbiamo un organismo monocratico, è stato individuato il Prof. Andrea Ziruolo che è un Docente della Università G. D'Annunzio di Pescara, della Facoltà di Scienze Manageriali ed è uno dei massimi esperti a livello nazionale di pianificazione, programmazione e controllo nella Pubblica Amministrazione.

È docente in numerosi master e corsi post universitari, nonché autore di libri, saggi e articoli su testate nazionali specializzate nel settore, componente di numerosi Comitati scientifici di redazione di periodici del settore della Pubblica Amministrazione, credo che con questa scelta andiamo ulteriormente a qualificare la struttura amministrativa, gestionale e coloro che a vario titolo collaborano e lavorano con l'Amministrazione Comunale di Ortona.

Entrando nel merito della proposta di Delibera potremmo dire che con questa proposta, e qui consentitemi di ringraziare quanti a vario titolo hanno lavorato in questi giorni in un clima abbastanza convulso di intervenute modifiche legislative, di vicende che nel giro di qualche ora hanno avuto risvolti fortunatamente in questo caso positivi per quanto riguarda l'Ente che amministriamo e poi entreremo nel dettaglio, i nostri funzionari, in primis ovviamente la Segretaria, voglio ringraziare in qualità di Segretaria e di Dirigente dei servizi finanziari, i funzionari della Ragioneria e poi diremo le ragioni, anche i funzionari dell'Ufficio Tecnico, il nuovo Dirigente Ing. Pasquini e l'Ufficio Urbanistica nelle persone della nuova Responsabile Arch. Margherita Fellegara a cui diamo il bentornata nel nostro Ente, la Sig.ra Concetta Rapino dell'Ufficio del SIT Urbanistica del nostro Comune e tutti i nostri collaboratori e professionisti dell'Ufficio Urbanistica, poi vi dirò le ragioni di questi ringraziamenti. Però credo che siano doverosi perché una manovra, perché di questo parliamo, così importante non è una cosa facile e semplice.

Entriamo nel dettaglio del Deliberato, se siete d'accordo darei per letta la premessa, è un adempimento previsto dal D.L. 267/2000 ai sensi dell'Art. 175, entro il 30 novembre gli Enti Locali devono procedere ad una rivisitazione di tutte le previsioni di entrata e di spesa e procedere con il cosiddetto assestamento generale di Bilancio.

Quest'anno in esecuzione del D.L. 174 del 2012 sapete che a questa data del 30 novembre è stato posticipato anche il termine di cui agli Artt. 193 e 194 del TU ossia la

verifica degli equilibri di Bilancio e l'eventuale riconoscimento di legittimità di eventuali debiti fuori bilancio.

Con questa Deliberazione noi andiamo a procedere essenzialmente alla rivisitazione, abbiamo fatto una rivisitazione di tutte le previsioni di entrata e di tutte le previsioni di spesa per, consentitemi il termine, mettere in sicurezza il nostro Bilancio da un punto di vista degli equilibri e da un punto di vista del rispetto soprattutto del Patto di Stabilità.

Quindi la proposta, e se poi ci sono ulteriori chiarimenti e poi vedremo che in virtù del secondo punto all'O.d.G. di oggi dovremo integrare questa proposta con un Emendamento, quindi un fatto meramente tecnico, con questa proposta proponiamo di deliberare per quanto esposto nella premessa di apportare al Bilancio di Previsione 2012, al Pluriennale 2012/2014 annualità 2012 le variazioni di assestamento generale ai sensi dell'Art. 175 del TUEL.

Quindi di apportare per quanto già esposto in premessa per le finalità richiamate nella parte della motivazione di questo atto che è corretto rappresentarvi, *fare fronte a necessità di finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio da sottoporre a riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio... (continua lettura)* se volete approfondiamo questa esigenza. *Far fronte... (continua lettura)* quindi per queste finalità al Bilancio Pluriennale 2012 e al Pluriennale 2012/2014 annualità 2012 apportiamo modifiche conteggiate tra maggiori entrate e minori entrate per 5.844.157,69 euro, parimenti apportiamo modifiche alla parte della spesa per maggiori uscite e minori uscite per la medesima cifra di euro 5.844.157,69 euro.

Di dare atto, appunto, che con le variazioni apportate al Bilancio con il presente atto sono rispettati i vincoli imposti dal Patto di Stabilità interno solo per il triennio 2012/2014 annualità 2012, raggiunti gli obiettivi di competenza mista previsti dalle regole del suddetto Patto, precisando che il conteggio di questo rispetto dell'obiettivo del Patto di Stabilità è stato effettuato sulla base di impegni e accertamenti presunti per la parte corrente, incassi e pagamenti per la parte in c/capitale che si prevedono di realizzare sulla base di atti già assunti e da assumere entro la fine del corrente esercizio.

Di dare atto che con le variazioni apportate con il presente atto non vengono alterati gli equilibri di Bilancio 2012 e Pluriennale 2012/2014 annualità 2012... *(continua lettura)* La presente proposta di Deliberazione ha il parere favorevole ai sensi dell'Art. 49, il parere tecnico e il parere di regolarità contabile e ha il parere favorevole anche del nostro organo di revisione.

Io mi fermerei qui nella esposizione della proposta di Deliberazione, ovviamente a disposizione per qualsiasi richiesta di chiarimento e sulle ragioni per cui si è proposta questa tipologia di variazione, quindi se il Presidente è d'accordo io lascerei più la parola alle richieste del Consiglio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Coletti. Prego Giulio Napoleone.

**NAPOLEONE:**

Seguirò la tattica dell'Assessore Coletti, cioè di dire le cose più importanti in un secondo intervento.

Ovviamente era una battuta ma la voglio anche spiegare, è ovvio che se ci si ferma solo all'aspetto contabile questa Delibera è perfetta, c'è un assestamento, ci sono delle entrate importanti che anche questo è un fatto positivo, così almeno se si guarda

sull'aspetto contabile, cioè che poi tutti i parametri, soprattutto quelli che riguardano il Patto di Stabilità vengono salvaguardati, quindi io colgo l'occasione di questo intervento per fare alcune domande che poi alla fine sarebbero state sicuramente oggetto del secondo intervento dell'Assessore, perché bisogna anche entrare nel merito per capire bene questo assestamento da dove nasce, sostanzialmente da questa voce più importante che sappiamo tutti che è l'accertamento sull'ICI aree edificabili, quindi è su quella che poi insisteremo sicuramente negli altri interventi.

Quindi io mi fermo in questa fase soltanto a chiedere all'Assessore Coletti per quanto riguarda le poste espresse in assestamento, quindi sul Bilancio, questa variazione in diminuzione per quanto riguarda i proventi servizi pubblici e cioè questa diminuzione dell'attività e dei risultati finanziari della Polizia Municipale.

Se quindi questo equivale ad un dato di fatto che non ci sono stati introiti in questo settore, soprattutto se la mancanza di questi introiti è dovuto al fatto di una possibile attività, dovuta magari alla carenza di organico, di presidiare il territorio e quindi di fare una attività anche sanzionatoria, così come era stato previsto nel Bilancio di Previsione.

Ovviamente poi la domanda più importante, è quella che vorrei che poi l'Assessore ci spiegasse bene, come nasce questa attività di accertamento che ovviamente non sarà una iniziativa molto popolare, perché si tratta di fatto di andare a pescare nelle tasche degli ortonesi diverse annualità di ICI aree edificabili relative alla nuove aree, così come da nuovo piano.

Io quindi chiederei gentilmente all'Assessore se non ci sono altri interventi di delucidare l'assemblea, cosa che comunque ha già fatto in Commissione, su come nasce questo assestamento, soprattutto per quanto riguarda le poste più importanti, ossia l'attività di accertamento e, a quanto pare, anche alcuni ruoli e alcune altre entrate di ordine tributario di cui si è venuti a conoscenza solo adesso.

Quindi poi mi riservo in seconda battuta a commentare l'intervento dell'Assessore. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Coletti.

#### **COLETTI:**

Presidente prima abbiamo detto al Consigliere Cieri che su questo argomento avremmo affrontato anche il contenuto del suo O.d.G., se l'O.d.G. del Consigliere Cieri, che abbiamo letto e ce l'ha spiegato, dovesse convincere questo Consiglio Comunale ce la procedura proposta fosse possibile sotto l'aspetto della legittimità, questo Consiglio avrebbe la possibilità di modificare il tutto e di andare incontro alle richieste.

In Maggioranza prima nel gruppo del PD e poi nella Maggioranza questo argomento è stato affrontato con molta attenzione e con molta precauzione, perché è l'argomento più importante di cui stiamo parlando negli ultimi mesi, da quando ci siamo insediati.

Siamo arrivati alla conclusione che l'atto è dovuto, su questo penso che siamo tutti d'accordo, la misura da applicare, secondo il Consigliere Cieri, è discutibile, noi siamo arrivati alla conclusione che non è discutibile ma se ci sono argomentazioni più valide di quelle che abbiamo esaminato noi possiamo anche discutere, ecco perché ho detto che è la parte fondamentale anche perché questa entrata di 5.400.000 euro per i primi tre anni, poi c'è l'ultimo anno che è 1.800.000, poi ci sono le osservazioni che non sono state prese in considerazione.

Quindi è ancora più pesante di quella parte che è stata iscritta in Bilancio, perché sono solo 2008, 2009 e 2010... (Intervento f.m.) queste sono le aree valorizzate dalla sola adozione del piano, poi ci sono le osservazioni che sono tantissime quelle approvate, attenzione!

Io voglio dire ai cittadini presenti e a chi mi ascolta perché c'è anche una videoripresa, voglio dire che la gente ha avuto l'aspettativa di avere le aree edificate, ma ora ci troviamo al nocciolo del problema, le aree edificate sono state valorizzate e la legge ci impone di dire "devi pagare il tributo" che è l'ICI in questo caso, poi successivamente sarà l'IMU.

Noi abbiamo fatto delle ricerche, ci siamo consultati, siamo andati dai legali perché onestamente, lo dico a tutti, con il Sindaco e con la Giunta i partiti hanno avuto anche un confronto serrato francamente, di questi soldi questa Amministrazione, in questo momento non aveva necessità detto francamente, la sola iscrizione in Bilancio e l'accertamento ci aiuta a risolvere il problema del Patto che era squilibrato, ma non l'impegno.

Questi soldi ce li ritroveremo in economia quando andremo a fare il Consuntivo, ce li ritroveremo perché non è che con un mese spendiamo 5.000.000, non abbiamo la possibilità, anzi al Sindaco, e il Sindaco ha condiviso insieme alla Giunta, abbiamo detto siccome bisogna allocarle queste somme nella parte uscita del Bilancio allochiamole su settori strategici tipo il sociale, anche se non saranno spesi in questo momento, e tipo gli interventi sul patrimonio su cui faremo un discorso quanto prima perché con la valorizzazione che abbiamo approvato in aula, con dei soldi a disposizione potremmo fare quegli interventi che tutti quanti noi sogniamo, che è quello del recupero del mercato coperto e di vedere quell'area veramente rifiorire.

Quindi abbiamo fatto una ricerca perché dice "noi andiamo a fare un prelievo non avendo questa stretta necessità, ma il 2008 incombe perché andrebbe in prescrizione" e in prescrizione ti corre dietro la Corte dei Conti.

Oggi nella Pubblica Amministrazione, cari amici e colleghi Consiglieri, io penso di essere il più anziano, non fa più paura il Procuratore della Repubblica, fa paura il Procuratore della Corte dei Conti perché la Corte dei Conti non ti molla finché non riprende i soldi.

Io ho amico, amici cari, che ha dovuto tirare fuori 283.000 euro perché ha partecipato ad una riunione, non ha parlato, si è astenuto, non ha votato né a favore e né contro ma è stato condannato perché doveva parlare contro quell'atto.

283.000 euro, pignorata casa e tutti gli immobili, è di Guardiagrele e stava in un ente, ora è andato in pensione, stava in un ente che appartiene anche a questo Consiglio Comunale.

La Corte dei Conti fa paura e allora noi ci siamo orientati a trovare i pareri e le sentenze della Corte dei Conti, non tanto i pareri del Procuratore della Repubblica o dei Giudici dei Tribunali.

La Corte dei Conti dice, io ho due sentenze e ho anche una sentenza della Cassazione, la Corte dei Conti fa testo, dice intanto che la Legge 289/2002 non può essere invocata perché si riferisce a tributi precedenti all'uscita della legge, dice tutti i tributi che pendevano prima del 2003 potevano rientrare in questo tipo di discorso, una specie di condono.

Per quanto riguarda i tributi proprio, poi aggiunge, in questo caso l'ICI è un tributo proprio è tutto nostro, tutto del Comune, gli Enti locali hanno la possibilità di regolamentare prima dell'avvenimento, per quanto riguarda gli interessi e le modalità

di pagamento e anche la quantità ma deve essere fatto prima, altrimenti diventa un condono, se sono tributi propri.

Sono due pareri che ho trovato, sono recentissimi i pareri della Corte dei Conti delle Puglie, quello della Sicilia è a sezioni riunite, pure la Regione Sicilia, poi ce ne sta un altro con sezioni riunite.

Il problema vero di questo argomento è che nessuno appiglio abbiamo per poter regolamentare diversamente questo prelievo, l'unica cosa che possiamo dire agli ortonesi è che questo prelievo sarà utilizzato con l'attenzione particolare in interventi e in opere che lasceranno il segno alla collettività, non abbiamo altre possibilità.

Se voi ce l'avete noi non è che non siamo disponibili a discutere, siamo disponibili.

Per quanto riguarda l'equilibrio di Bilancio e la necessità di utilizzo di queste somme in questo Bilancio forse tra minori entrate e maggiori uscite saranno qualche centinaio di mila euro che probabilmente non andranno ad intaccare i 5.400.000, quindi rimarranno tutti sul Bilancio e quindi andranno tutti in economia, ma tenete conto che un altro anno avremo anche un'ulteriore entrata.

Poi vi devo comunicare, non l'ha iscritto in Bilancio la Giunta, l'Assessore abbiamo trovato un ruolo di acqua e gas del 2000, questa è una cosa abbastanza grava e la Soget ci ha mandato la lettera nel... (Intervento f.m.) anche forse prima.

È una cosa abbastanza grave perché la Soget scrive, io questo ve lo voglio dire e noi abbiamo richiamato anche le strutture, la Soget scrive "gestione e riscossione residui liste di carico emesse fino al 31.12, rendicontazione ruolo recupero gas metano..." *(continua lettura)*.

La Soget si è recuperata l'anticipazione che aveva dato al Comune e si è fermata.

*Si invia altresì l'elenco... (continua lettura)*

Il grave è il ritardo ma il grave è che non è iscritto a residuo, è sparito dal Bilancio amici cari, deve essere riscritto in Bilancio e chiedere il coattivo alla Soget.

Poi se è possibile o meno ma questo è l'atto dovuto per quanto ci riguarda Tommà... (Intervento f.m.) non l'ha iscritto ancora, per quanto possibile sono d'accordo con te, ma prima o poi verranno fuori le responsabilità se non è possibile, ti è chiaro il discorso. (Intervento f.m.) non credo che siano gli amministratori...

**CIERI:**

...stai facendo ripetizione a chi ha amministrato prima di te...

**COLETTI:**

No, assolutamente, sto dicendo pure che non credo che gli amministratori conoscano queste cose o sanno queste cose, non sto facendo una inquisizione.

Sto dicendo che purtroppo nel momento in cui viene a conoscenza di determinati problemi le responsabilità ti impongono di fare il tuo dovere, questo è un atto che va riscritto in Bilancio, va dato mandato alla Soget di fare il coattivo, poi se è dovuto o non dovuto ho capito quello che vuoi dire, se è andato in prescrizione o non è andato in prescrizione, però gli atti dovuti sono questi, poi sarà chi sarà interpellato a difendersi dicendo "è andato in prescrizione", ma non compete a noi, non possiamo dire "questo facciamo finta che non ce l'abbiamo".

Io sono convinto che gli amministratori non c'entrano assolutamente niente, non sto facendo assolutamente una inquisizione, manco a pensarlo, lo sto dicendo forte e a chiare lettere perché ritengo che gli amministratori non è che conoscono tutte le situazioni che passano dentro le strutture del Comune.

Quindi voglio dire che le norme ci impongono di fare queste iniziative che abbiamo fatto.

Io i pareri della Corte dei Conti ce li ho qua, se voi avete altri suggerimenti affrontiamoli e discutiamoli, altro non abbiamo avuto la capacità di fare e questo è quello che abbiamo fatto.

Però bisogna essere chiari tutti quanti insieme che questo è un atto dovuto perché la valorizzazione del territorio, dei terreni impone di fare quello che stiamo facendo.

Adesso l'unica cosa che raccomandiamo alla Giunta è di utilizzare queste risorse con parsimonia e per cose che lasciano il segno e che possono cambiare il volto a questa città.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Musa.

**MUSA:**

Io faccio un primo intervento perché l'argomento è complesso, non è di facile lettura, Tommaso adesso ci ha dato altre ulteriori notizie, io avevo rilevato su un capitolo di Bilancio proprio questa cifra e volevo chiedere delucidazioni proprio da questi crediti che forse diventano inesigibili, magari che sono andati in prescrizione.

Io il mio primo intervento lo faccio, questo è diretto all'Assessore che è per taluni versi simile a quello che ha fatto già il Consigliere Giulio Napoleone, io ricordo nell'ultimo Consiglio Comunale o nel penultimo, quando abbiamo fatto il Regolamento per l'IMU, che ad una mia proposta di abbassamento di una aliquota dello 0,10, 0,20% per i contratti di locazione concordati tu Assessore Coletti mi dicesti lì dentro "guarda Fra che abbiamo una difficoltà oggettiva che è quella di studiare, di trovare il sistema più affidabile che ci dà numeri certi proprio per determinare poi questa aliquota", per determinare quanto ammonta il credito che avanziamo da parte dei nostri concittadini.

Adesso siccome ho visto 5.000.000, cioè una cosa precisa non è che l'avete fatta così perché vi serviva per l'assestamento di Bilancio, penso di no, mi auguro di no anche se poi devo chiedere delucidazioni circa l'ultima postilla dei Revisori dei Conti che mi è poco chiara, poi Assessore se ce lo delucida un attimo perché c'è una discrepanza in termini numerici di alcune condizioni.

Io vorrei conoscere ad oggi, cioè a 20 giorni dall'ultimo Consiglio Comunale tu, e se l'hai fatto è giusto che l'hai fatto ed è vero che l'hai fatto penso che tu sei Robocop non sei un Assessore di un Comune di 24.000 abitanti, in un momento in cui tu non sei riuscito a farmi abbassare dello 0,20% i fitti concordati oggi vieni con una proposta talmente precisa negli elementi numerici che veramente è sconvolgente!

Io di questo te ne do atto adesso che mi dirai come avete fatto a calcolare questa cosa.

Poi per quanto riguarda l'azione politica messa in atto da SEL, sto facendo la risposta di quello di prima visto che non mi avete dato la possibilità, che ovviamente va ad intersecarsi con l'assestamento di Bilancio, io volevo dire che la condizione politica che oggi serpeggia all'interno di questo Consiglio Comunale non è quella che ha rappresentato Tommaso Coletti con il suo buonismo politico per dire "tutto apposto, tutto preciso, siamo tutti d'accordo, siamo tutti antifascisti - hai fatto capire - siamo tutti di sinistra anche il Sindaco".

Però non ci celiamo dietro al dito, la comunicazione fatta al Sindaco, il quale Sindaco prego dalla prossima volta in poi per cortesia, contrariamente a quello che abbiamo

detto prima, rispondimi per iscritto perché ogni volta che mi rispondimi fai arrabbiare come Sindaco, quindi come Sindaco ti darò del Lei, come Dottore ti do del tu.

È impossibile che tu mi rispondi ad alcune Interrogazioni veramente Sindaco voglio omettere qualsiasi cosa che mi sta balenando adesso per la testa.

Hai detto per esempio che è refuso di stampa, ma voi sapete cosa vuol dire refuso di stampa o no? O un refuso di stampa vuol dire che io confondo padre e figlio con due fratelli? Questo è un refuso di stampa?

Ragazzi Wikipedia ora l'ho letto, refuso di stampa è un'altra cosa, è esattamente il contrario! È una lettera che si sposta e dà il significato diverso, quindi non può essere padre e figlio confuso con due fratelli, nel modo più assoluto.

Poi sul SEL che fa questa Interrogazione a te tu rispondi giustamente e hai detto "per la miseria io uomo di sinistra, uomo perfetto, uomo di famiglia, uomo che crede nei valori vuoi che non sono d'accordo?" caro SEL questa Interrogazione la dovevi fare alla Schiazza no al Sindaco!

La Schiazza per dire rappresentante dell'IdV all'interno di questo Consiglio Comunale, lasciamo stare il Presidente del Consiglio che rappresenta tutti quanti noi e in questa sede probabilmente non rappresenta manco Di Pietro, ma questo è un problema con Di Pietro, c'è un problema tra Di Pietro e SEL, è inutile che andiamo in giro e Tommaso ci convince che tutto è apposto.

Purtroppo SEL ha un Consigliere Comunale e Di Pietro ne tiene due, due è il doppio di uno purtroppo!

Questa è la verità! Perché non si alza la Consiglieria Schiazza e dice "io..." così come ha detto parzialmente il Sindaco che è inciampato l'Assessore, l'Assessore o l'ha detto o non l'ha detto!

Quindi chi doveva dare la risposta doveva essere Di Pietro, la domanda ti prego falla al Consigliere Comunale Schiazza, vediamo cosa ti risponde e vediamo se diventa palese questa condizione di crisi politica che avete all'interno, purtroppo è una crisi che avete, è visibile all'esterno, ormai non ne fate più neanche mistero.

Io mi auguro che questa crisi si acutizzi in modo che ritorniamo a condizione più democratica all'interno di questo Consiglio Comunale.

Coletti è bravissimo, ce l'ha fatto dire in... (parola non chiara), ha detto "tutto apposto", tutto apposto niente! Qua non è apposto niente!

Quindi la crisi è latente, la crisi è palese, questa sera se vi serve un voto per votare questo Bilancio probabilmente all'interno della Minoranza lo troverete anche se avete difficoltà.

Un'altra cosa, l'Ospedale Consigliere io sono d'accordo con tutto quello che dite, però facciamo azioni decise, veloci, non andiamo ancora appresso ai Consigli Comunali che ne abbiamo fatti già 50 e non si capisce che cosa dobbiamo fare.

Poi un'altra cosa che mi ero dimenticato, il proprietario di questo cinema ci ha minacciato che farà il cinema... (*sovrapposizione di voci*) io ho letto, non so se l'avete letto voi, *vi minaccio e vi faccio il cinema*, ho letto bene oppure no?

Ragazzi questo è da farsa, stiamo scherzando in questo Consiglio Comunale!

Per favore affrontiamo questo discorso.

Assessore quel piccolo coso ovviamente diventa determinante anche per il proseguo anche perché poi ti dovrò fare domande per quanto riguarda le spese che non capisco molto, anche perché avete la cattiva abitudine di non mettere il PEG, sono già tre volte che ve lo dico!

Io non posso come Consigliere Comunale capire quello che scrivete anche perché avete un'altra cattiva abitudine, quella di fare le Commissioni prima del Consiglio Comunale, veramente io vi prego di smetterla!

Sindaco io la prego di far smettere i suoi funzionari o le sue parti politiche a fare le Commissioni 5 ore prima del Consiglio Comunale, io debbo riportare all'interno dei gruppi ciò che la Commissione... (*sovrapposizione di voci*)

**PRESIDENTE:**

Per cortesia i commenti esterni no! Consigliere Musa siccome sta finendo un attimino... (Intervento f.m.)

**MUSA:**

Io sto parlando della Commissione che viene fatta tre ore prima... avete aggiunto 2 punti a 12 ore dal Consiglio Comunale, metteteci nelle condizioni di lavorare per la gente però con le carte!

Io faccio un appello anche a voi Consiglieri Comunali di Maggioranza, ma voi le carte le leggete? Sì! Ma se non ce l'avete dove le andate a leggere queste carte?

Io le carte non ce le ho, non mettetemi nelle condizioni di dover rispondere alla gente "non c'è una situazione precisa all'interno del Consiglio Comunale".

Metteteci nelle condizioni di lavorare, io non so se questa è una strategia per oscurare la Minoranza, ditelo chiaramente, fatevelo di Giunta, non lo portate manco in Consiglio Comunale visto che qua veniamo, Coletti parla, alziamo le mani e stiamo tutti quanti apposto.

Allora non ce lo portate più in Consiglio Comunale se dovete portarcelo con questa deficienza di organizzazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Musa. Prego Consigliere Cieri.

**CIERI:**

Io intanto proseguirei proprio nel ragionamento fatto da Franco Musa perché in effetti poi mi riservo anche io di fare un secondo intervento, lo dividiamo in due interventi.

Intanto chiederei all'Assessore in effetti non avendo il PEG, perché non è stato fatto, capire poi le voci che cosa ricomprendono mi è abbastanza complicato anche perché poi tra l'altro dopo l'intervento del Consigliere Coletti padre un po' mi sono preoccupato perché ha parlato di cifre che non ho capito, o meglio voglio sperare che non siano state introdotte in questo assestamento perché sono ancora al di là da venire, bisogna attivarsi per il recupero, quel ruolo che avete trovato è del 1990?

Quindi andrebbe quantomeno fatta chiarezza, non dico che bisogna fare il PEG ma almeno specificate quali sono le voci perché in effetti poi io leggo e non so capire in effetti, poi ad esempio pag. 2 "proventi dei servizi pubblici 1.366.000" questo probabilmente sarà acqua e metano immagino...(Intervento f.m.) non è, allora poi per cortesia mi dici che cos'è e magari poi ne possiamo parlare più diffusamente.

Probabilmente l'acqua ed il metano sarebbero quei... (Intervento f.m.) no, altro, altro!

Magari è un ruolo successivo, non so, ma comunque mi dica che cos'è proventi diversi variazioni 507.911, poi interloquire su questi numeri senza conoscere, senza sapere di che si tratta.

Per esempio pag. 4 dell'allegato "oneri straordinari della gestione corrente" 2.000.000 di euro, Assessore se cortesemente mi dici pure a che cosa si riferisce questo.



Pag. 5 prestazioni di variazione 520.000 euro questo è relativo al patrimonio, vorrei capire che cos'è.

Sempre pag. 5 oneri straordinari della gestione corrente 87.000 euro, a che si riferisce?

Pag. 8 Assessore prestazioni di servizio – variazioni 80.000 euro, la voce subito successiva 38.500, l'ultima voce della pagina 101.000... (Intervento f.m.) voglio dire, poi vorrei partecipare alla discussione ma in questa maniera veramente è difficile.

Pag. 9 trasferimenti e variazioni 85.000, pag. 9 ultima voce prestazioni di servizi 610.000, 150.000 voglio sperare che non è quello che penso io con la GEA... (Intervento f.m.) non è? Meno male perché io sono contento e felice di sbagliarmi.

Pag. 10 prestazioni di variazione 33.000, pag. 1 prestazioni di servizio 197.000, pag. 12 spese correnti 3.647.000, 1.864.000, 250.000 ultima voce.

Io te le sto elencando poi quelle che tu ritieni di rispondere rispondi.

Pag. 13 50.000 acquisizione di beni immobili.

Io dico se cortesemente mi dai queste delucidazioni anche perché mi pare di capire che alcune cose le ho capite male, così magari ci chiariamo e cerchiamo di capire di che cosa stiamo parlando, quindi mi riservo dopo all'esito del tuo chiarimento.

Per quanto riguarda invece la questione O.d.G. che mi pare di aver già illustrato e mi pare che avete capito, peraltro il Consigliere Coletti ha detto che ne avete anche parlato e l'argomento l'avete affrontato ecc., qui non bisogna adesso fare confusione sulla determinazione dell'aliquota annuale che è quella che stabilisce la legge, dalla quale ovviamente l'Amministrazione Comunale non può disancorarsi.

Qui noi stiamo cercando di recuperare delle somme che non sono state versate nel triennio che è passato, cioè 2008, 2009 e 2010, quindi non è un accertamento tipo, qui si deve cercare di evitare un possibile potenziale contenzioso con queste persone che non hanno pagato e alle quali, in considerazione di tutto quello che io vi ho detto prima, cioè del mancato beneficio urbanistico del vantaggio solo finanziario, gli si vuole venire incontro e gli si dice "caro amico tu diciamo che sei stato agevolato perché il tuo terreno è passato da agricolo ad edificabile, però questo passaggio ha comportato un aumento del tributo".

Il recupero del tributo triennale va ragionato e inserito all'interno di un recupero di un contenzioso, quindi non è la determinazione di una aliquota che noi non possiamo cambiare, ribadisco; è l'eliminazione di un potenziale contenzioso, quindi anche in considerazione delle eventuali inadempienze che possono essere riscontrate nella procedura e che ci sono, io peraltro poi e volete la proposta di Delibera ve la passo e la leggete, in considerazione delle possibilità peraltro è allegata anche una relazione tecnica, io non ve la sto a leggere perché sembra che faccio il professore e non mi ci sento, è allegata una relazione tecnica in cui vengono specificate le motivazioni, i riferimenti normativi, le leggi, le norme che consentono questo recupero con le modalità che abbiamo detto, cioè del risparmio del 30% del pagamento dilazionato con lo spostamento della prima rata al novembre del 2003.

Quindi legittimamente si può fare, poi se il Consigliere Coletti mi porta la sentenza della Corte dei Conti e della Cassazione che mi dice che io non posso per l'anno, chi può dire di no? Ci metto la firma, è ovvio, è normale ma qui non stiamo parlando di questo, qui stiamo parlando di evitare un contenzioso per il pregresso che non è stato né accertato e né riscosso, né pagato ovviamente.

Di conseguenza per evitare questo contenzioso, per evitare che poi si accendano dei ricorsi perché in effetti poi ci sono state anche delle inadempienze, si fa questo tipo di accordo, io lo chiamo condono ma in effetti non è un condono, è una regolarizzazione.

Di conseguenza d'altro canto, ripeto, ricordo a me stesso ma questo non deve essere il motivo determinante affinché poi si faccia, io ritengo che questo sia il venire incontro alle esigenze dei cittadini che legittimamente potrebbero aspirare a questa sorta di.

Ricordo che chi prima stava tra i banchi dell'Opposizione addirittura proponeva la modifica del Regolamento per poter poi applicare qualcosa, in effetti, ripeto, la modifica del Regolamento sicuramente non è possibile perché poi va a sanzionare, ma secondo me non è possibile perché questa è una situazione eccezionale che si applica adesso, si adotta adesso e non lo si farà più perché nel momento in cui viene a regime quell'ICI chi lo deve pagare lo deve pagare, punto!

Il problema si è creato in questo lasso di tempo tra l'adozione e l'approvazione, questo è il problema che si è creato, che in questo lasso di tempo non è stato fatto l'accertamento e non è stato fatto il pagamento.

Allora questo è il periodo che noi dobbiamo recuperare, non dobbiamo dire "per il 2012, il 2013 e il 2014", non esiste!

Noi dobbiamo evitare un possibile potenziale contenzioso con queste persone che si sono viste cambiare la destinazione d'uso dei terreni.

Io ritengo che questa cosa in virtù, ripeto, e adesso faccio le fotocopie e ve le faccio passare per portarlo a conoscenza anche degli altri Consiglieri, si può sicuramente fare.

Io insisto affinché questo O.d.G. a questo punto l'abbiamo portato oggi e vorrei, se il Presidente consente, che venisse votato; insisto che l'O.d.G. si può fare, che può arrecare soltanto dei benefici, magari mi riservo poi di parlare quando tu mi darai quelle indicazioni che mi ha detto prima, però per adesso mi fermo qui. Grazie.

#### **PRESIDENTE Coletti:**

Io penso che a fronte delle richieste del Consigliere Cieri ma anche degli altri Consiglieri sarebbe opportuno che l'Assessore entrasse più nel dettaglio per quanto riguarda le cifre previste negli interventi, se siete d'accordo facciamo reintervenire l'Assessore? Assessore, prego.

#### **ASS. COLETTI:**

Spero che riuscirò a rappresentare e a rispondere a tutte queste comprensibili domande, comprensibili nel senso di richieste di chiarimento che è giusto che ci siano perché, come dicevamo anche stamattina in Commissione, la straordinarietà di questa manovra è evidente a tutti.

Io direi procediamo con ordine altrimenti poi rischio di non rispondere. Premetto e sono sicuro che sia così, prima ho omesso di dire che apprezzo e apprezziamo davvero tanto lo spirito con cui si sta lavorando da ogni parte di questo Consiglio Comunale, sia dai banchi della Maggioranza che della Minoranza, qualcuno ricordava prima che iniziative meritevoli di essere portate avanti con alcuni accorgimenti migliorativi sono il frutto di un lavoro sperimentato nel tempo, la Minoranza ha riconosciuto un impegno su altri fronti, quindi su questo tema credo che ci sia ben poco da battere e discutere, quindi cerchiamo di entrare un po' più nel dettaglio della proposta di Deliberazione.

Diceva il Consigliere Napoleone a cosa riferiamo i 5.400.000 euro di accertamento ICI, rispondo probabilmente a quella che è la domanda principale che è stata posta qui questa sera, per poi spiegare il perché degli O.d.G. aggiuntivi e il perché di alcune poste allocate come ricordava il Consigliere Cieri.

L'accertamento ICI sulle aree fabbricabili per le annualità 2008/2012 sono, come ricordava qualcuno, un atto dovuto non dell'Amministrazione Comunale, ma un atto dovuto degli uffici preposti alla gestione, riscossione e accertamento dei tributi propri e di tutte le entrate di carattere fiscale, tributario... qualunque fosse stata l'Amministrazione che avesse governato la città di Ortona si sarebbe proceduto con questo tipo di attività.

Un'attività antipatica per chi fa la politica, diceva qualcuno impopolare, ma il compito di chi fa l'amministratore è incidere per quello che può incidere rispettando i dettati normativi.

Allora come si è arrivati a questa previsione di spesa? Quindi se siamo d'accordo prendo le sollecitazioni sul tema che sono pervenute da voi Consiglieri.

Diceva qualcuno "perché un mese fa non abbiamo potuto modificare di una virgola il gettito IMU? Soprattutto qualcuno nella mia persona in particolare ha riferito, e lo ribadisco, che non eravamo minimamente nelle condizioni tecniche per poter discutere e ragionare di modificare i vari prelievi sulle varie tipologie di base imponibile perché non avevamo questa base imponibile certa, definita" ed è vero.

Quando abbiamo fatto sul Consiglio Comunale sulla definizione del Regolamento IMU a settembre c'era un termine di legge ben preciso, alcuni dicevano "è stato posticipato insieme a tutti i termini per tutti i Comuni al 31 ottobre", si discuteva in dottrina il 30 settembre, il 31 ottobre; la verità è che se anche fossimo stati nelle condizioni di poter decidere successivamente al 30 settembre entro il 31 ottobre la mia risposta, la risposta dell'Amministrazione su questo argomento sarebbe stata identica a quella di settembre.

Al 31 di ottobre l'Amministrazione Comunale, gli uffici dei tributi e l'Ufficio Tecnico, perché sappiamo che si tratta di una problematica, di un tema intersettoriale, non era minimamente nelle condizioni di potervi dare risposte a quegli Emendamenti.

Perché questo? Qui lo voglio ribadire con forza, se siamo riusciti nella missione quasi impossibile da un punto di vista tecnico-operativo, vi rappresenterò il motivo, per poter far definire in maniera certa, in maniera giuridicamente, proceduralmente anche corretta e consentire alla Soget il 16 novembre di poterci dare un dato non ipotetico, verosimile, ipotizzabile ma un dato che è stato quantificato precisamente proprio dalla Soget e perché, lo voglio dire, in uno spirito di servizio veramente meritevole che ha visto interessati un po' diversi settori e diverse unità organizzative del nostro Comune, lo voglio ripetere perché operazioni di questo tipo non tutti i giorni accadono quindi il merito non è dell'Amministrazione Comunale, il merito è di chi ha passato qui i sabato e le domeniche, di chi ha passato i pomeriggi di non rientro al di là dello straordinario a lavorare, in particolare la nostra Segreteria la Dott.ssa Colaiezzi sia come Segreteria che come Dirigente dei Servizi Finanziari, i Funzionari Maria Teresa Di Meio, Luca Ferri della Ragioneria.

Vorrei ringraziare l'Ing. Pasquini, voglio ringraziare perché ha fatto un lavoro straordinario che ci consentirà oggi sull'IMU del 2013 di poter ragionare nei termini che vi rappresentavamo qualche settimana fa, l'Arch. Margherita Fellegara che ha consentito insieme alla signora Concetta Rapino e all'Ing. Dirigente anche quando è venuta a novembre Lei già stava lavorando, conoscendo il tema, il problema essendo stata qui come Funzionaria ha predisposto tutti gli accorgimenti tecnici per dare capacità informativa alle nostre tavole del PR di cui disponevamo soltanto in formato PDF, io non sono un tecnico informatico ma significa un formato praticamente grafico, non avevamo il catastale del PR, in tempi record con un lavoro che ha visto impegnate

le nostre risorse umane di giorno, di notte, di sabato e di domenica hanno calato il PR sulla cartografia catastale, questo perché?

Perché ai primi di ottobre, poi successivamente verso la metà di ottobre, con degli incontri con la Soget abbiamo trasmesso questi dati riaggiornati agli uffici della Soget. Voglio ringraziare anche la Soget che ha predisposto una unità lavorativa, un pull di tecnici proprio per affrontare la tematica del Comune di Ortona, un pull di tecnici che ha lavorato ininterrottamente per garantire questa attività.

Hanno contribuito tutti, anche i nostri collaboratori che consentono l'apertura e la chiusura del Comune nei giorni in cui c'era un fermento di attività nel Comune, rientravano il mercoledì, il venerdì, il lunedì pomeriggio perché avevamo bisogno di questi dati, di queste informazioni.

A metà ottobre trasmessi i documenti alla Soget la Soget in tempi record ha dovuto ridefinire, come fa ordinariamente, tutte queste posizioni, prima questa attività non è stato possibile effettuarla perché non c'erano probabilmente le basi dati, le basi informative per poter procedere ad un accertamento periodico di queste informazioni.

Solo in data 16 novembre la Soget ci scrive e ci comunica che il valore degli accertamenti prodotti, quindi riferiti alle aree edificabili divenute tali e in virtù dell'adozione del PRG, ammontano per l'anno 2008 e specularmente per l'annualità 2009/2010 ad euro 1.833.497.

Quindi - ci scrive la Soget - abbiamo quantificato con certezza questi dati.

Quantificando questi dati con un lavoro certosino dove sono state analizzate circa 22.000 posizioni per estrapolare quelle certe, quasi a prova di contenzioso, qui è stato fatto un lavoro scientifico proprio per la delicatezza del tema, proprio per le questioni che correttamente e giustamente avete sollevato voi.

Che significa? Che quelle posizioni che possono essere oggetto di contraddittorio con il contribuente per il momento sono state messe da parte, quindi sono state tenute in considerazioni circa 10.000 posizioni, perché il resto o perché è una porzione di terreno di ridotte dimensioni, o perché potrebbero essere contestazioni saranno oggetto e sono oggetto di una verifica specifica che è in corso in queste settimane, in questi giorni.

Per cui allo stato attuale da quel PR adottato la base imponibile dei terreni edificabili ai fini ICI misura, secondo il dato comunicato ufficialmente dalla Soget che è il nostro concessionario per riscuotere queste nostre somme, ad 1.800.000 euro all'anno che per tre annualità ammontano a 5.400.000 euro.

Quindi il tema su cui abbiamo dovuto lavorare è stato questo, innanzitutto siamo ben consapevoli che da una previsione che è stata fatta dall'Ufficio Tributi per un ettaro di terreno del valore a mq di circa 70-80 euro, quindi 1 ettaro che vale 70-80 euro, praticamente dovrebbe avere un'imposizione dai 4.500 ai 4.700 euro annui.

Attualmente dipenderà dal valore sul reale individuato con gli atti che qualcuno ha citato prima, da tutta una serie di altre questioni però questa è la quantificazione, 80 euro di valore al mq del terreno e il gettito per ettaro è quello che vi rappresentavo.

Allora intanto diciamo subito che la allocazione di queste entrate devono essere interamente fatte e riportate nel lato spesa perché il Bilancio deve chiudere in pareggio, quindi che significa? Che dalla variazione di Bilancio se voi leggete quello che è l'unico documento oggi che conta e che deve essere approvato dal Consiglio Comunale, cioè il voto che viene effettuato sui titoli "funzione, servizi e interventi" per il lato della spesa e sui titoli "categoria e risorse" per il lato dell'entrata, i capitoli di spesa oggi non ci sono perché non c'è il PEG, perché noi il PEG se tutto va bene lo possiamo approvare da domani, da quando verrà approvata la variazione di Bilancio.

Però le giuste riflessioni che avete posto dovranno essere oggetto di risposta e cercherò di farlo nel minor tempo possibile.

Se leggete i totali entrate e i totali spese sono uguali ma questo è per un mero fatto di rispetto del principio contabile della parità del Bilancio, il Bilancio deve stare in pareggio, ma ciò non significa - è bene chiarirlo - che noi quest'anno se con questa manovra accertiamo 5.000.000 di euro e rotti in più spenderemo tutti i 5.000.000 che andiamo ad accertare.

Di qui cerco di chiarire anche la riflessione che faceva il Consigliere Musa sul parere dei Revisori.

I Revisori che cosa ci dicono? Parere favorevole alla proposta perché per poter prevedere una iscrizione in Bilancio ci deve essere una ragione tecnica-giuridica per poter prevedere quella entrata.

Ci dice però il Collegio dei Revisori state attenti perché avete sempre quello che è il vincolo per eccellenza nella gestione di un Comune che è il Patto di Stabilità, che significa? Che nel prevedere la proposta di Delibera sia questa, io lo risottolineo, sia la proposta con un accorgimento tecnico che è predisposto immediatamente con un Emendamento che non modifica i totali però, modifica solo la allocazione dei diversi interventi e poi ci andremo subito immediatamente, cercherò di chiarirvi questa questione che è un fatto tecnico legato al secondo punto all'O.d.G. che è stato inserito d'urgenza per le ragioni che spero vi posso rappresentare immediatamente.

Abbiamo dovuto attestare, certificare, garantire al Collegio dei Revisori dei Conti che con questa manovra non solo mettiamo in sicurezza il Bilancio dal punto di vista finanziario del pareggio, cioè che le entrate sono pari alle spese, ma abbiamo dovuto garantire anche e verificare la sostenibilità della cassa perché possiamo prevedere pure di impegnare altri 10.000.000 di euro da qui a un mese e mezzo, ma che la nostra cassa che questa mattina segnava -1.600.000 l'andremo a pregiudicare non di poco.

Ma l'aspetto più importante su cui abbiamo dovuto dare rassicurazioni è che proiettando tutti gli impegni di spesa e tutti gli accertamenti di entrata secondo le modalità previste dalla normativa in vigore sul rispetto dell'obiettivo del Patto di Stabilità abbiamo dovuto dimostrare ai Revisori dei Conti che entro il 31 dicembre 2012 noi andremmo a rispettare la previsione dell'obiettivo del Patto di Stabilità.

Qui mi ricollego al discorso che veniva fatto in merito all'utilizzo di queste somme e del perché venivano introdotte in questa misura.

È complesso da un punto di vista tecnico, cerco di rappresentarlo e spero di riuscire a dirlo come deve essere detto, se noi non accertiamo e non iscriviamo in Bilancio le somme così come riportate in Bilancio e questo è oggetto poi di un monitoraggio quotidiano, che significa? Faremo in modo, l'abbiamo detto in più occasioni e lo ripetiamo, che se non necessarie queste somme non saranno iscritte, il che significa che il recupero tramite accertamento di questa somma ICI potrà essere posticipato anche agli anni successivi, per intenderci ai cittadini non manderemo tre annualità come richiesta ma manderemo il minimo necessario.

Rimettiamo apposto il Bilancio per quanto riguarda il Patto di Stabilità, che significa? Che se noi non accertiamo in Bilancio una somma tale di entrata che ci fa recuperare quella differenza di -4.700.000 che abbiamo trovato al 23 di maggio noi non andiamo a rispettare il Patto di Stabilità.

Purtroppo, lo diciamo con molto dolore nel cuore perché non è un gioco quello che stiamo facendo, non sono numeri ma andiamo ad incidere pesantemente nella vita delle famiglie, delle imprese, dei professionisti e di questo ne siamo consapevoli e

insieme, sono sicuro, l'Ufficio dei Tributi con la Dott.ssa Colaiezzi sta già lavorando a che venga alleviato il più possibile il peso di questa scelta obbligata che abbiamo.

In che modo? Applicando analogicamente, ad esempio, le rateizzazioni previste per i tributi erariali, verificate tutte le possibilità che abbiamo da un punto di vista normativo, ma quelle percorribili, quindi poi mi riallaccio anche al ragionamento che è stato fatto sulla proposta.

Quindi vi dicevo questa ICI arretrata iscritta così in Bilancio oltre ad essere un atto dovuto porta l'Ente al rispetto del Patto di Stabilità.

Un Patto di Stabilità che dobbiamo a tutti i costi rispettare perché le sanzioni non sono soltanto quelle a carico degli amministratori, in modo particolare a carico di coloro che hanno inciso in maniera più determinante sulla compromissione, sul rischiare di non far rispettare il Patto all'Ente quindi un conto è incidere per 4.700.000 e un conto è magari per 100.000 euro.

Credo che questo dovrebbe essere il principio attraverso il quale la Corte dei Conti applica le sanzioni agli amministratori in carica nell'anno in cui si applicano le sanzioni e sono sanzioni rapportate all'indennità di carica ecc.

Ma il danno vero è alla comunità ortonese perché dal 1 gennaio non potrà più fare mutui, non si potranno più fare spese cosiddette discrezionali, quelle spese che vanno oltre i servizi istituzionali, non si potranno fare assunzioni di personale, non potremo reintegrare le numerose risorse umane, i numerosi nostri collaboratori dipendenti che già in questa annualità sono numerosi che vanno via e che si prevede andranno via in pari numero, parliamo circa di 10 dipendenti all'anno a cui dobbiamo rinunciare perché vanno in pensione.

Quindi abbiamo fatto una riflessione anche di questo tipo, un'analisi fra i costi e i benefici di rispettare il Patto portando avanti questa scelta comunque obbligata oppure fare altrimenti.

Questa iniziativa potrà produrre degli effetti positivi comunque per la collettività.

In che termini? E qui era un impegno dell'Amministrazione che vorremmo condividere con voi adesso che andiamo a parlare del Bilancio 2013.

Verificato lo stato di salute del nostro Bilancio, della reale situazione economica e finanziaria dell'Ente possiamo ragionare per due motivi, perché ne abbiamo la dotazione tecnica-informativa con il lavoro che vi dicevo prima e perché abbiamo comunque una boccata di ossigeno da un gettito così ampio ai fini delle entrate tributarie che, ricordo, finanziano prevalentemente i servizi istituzionali, quindi tutti quei servizi che comunque il Comune deve garantire.

Possiamo ragionare sull'IMU perché possiamo dire oggi che 5.460.000 euro di gettito IMU previsto probabilmente potevano, se avessimo avuto però sempre questi strumenti informativi che però non abbiamo avuto in quella data in cui si chiudeva il Regolamento ICI, rivisti.

Il Patto di Stabilità oggi lo rispettiamo tenendo conto di quel gettito IMU così come stava sul Bilancio di Previsione, perché modificare quel gettito IMU significava mettere a rischio e pregiudicare il rispetto del Patto nonostante i 5.400.000 dell'ICI.

Dopodiché i Revisori cosa ci dicono in questo parere? Ci dicono "dalle indicazioni che ci avete dato voi, secondo noi il parere è favorevole" per tutte le ragioni che vi ho rappresentato, perché il Bilancio è in equilibrio, perché ci prospettate impegni e accertamenti che portano al rispetto del Patto e quindi hanno espresso il parere favorevole.

Per cui...

**MUSA:**

La discrepanza?

**ASS. COLETTI:**

La discrepanza vi dico, la differenza di numeri a cui fa riferimento il Consigliere è questa, noi leggiamo al Titolo I così come assestato un totale di circa 49... di entrate del Titolo I, II e III che arrivano a circa 23.000.000 se non ricordo male, sono 23.000.000 di cui 19.000.000 di Titolo I, 1.400.000 di Titolo II e 2.600.000 di Titolo 3.

Quelle sono le entrate esattamente computate ai fini del Patto di Stabilità che noi prevediamo di accertare ai fini del rispetto del Patto di Stabilità e che consentono, impegnando la cifra che abbiamo indicato ai Revisori in € 19.100.000 e su cui immediatamente dopo mi voglio soffermare perché allo stato questa sera non sarà sicuramente 19 ma sicuramente sarà una cifra inferiore perché c'è un'importante novità che vi rappresento adesso, di cui abbiamo avuto notizia solo l'altro ieri.

Quindi non impegneremo 19.100.000, impegneremo ancora di meno garantendo ulteriore margine di sicurezza al rispetto del Patto, perché il Patto di Stabilità è dato dalle entrate dei primi 3 titoli di entrata del Bilancio secondo quanto accertato, le entrate al Titolo IV secondo quanto riscosso, detratte alcune voci che prevede la normativa tipo contributi ecc., a questa somma bisogna togliere le spese impegnate sul Titolo I, le spese realmente pagate sul Titolo II, detratte alcune spese che non vanno ad incidere negativamente sull'obiettivo del Patto e questa differenza dà un numero.

Per intenderci, questo numero il 23 maggio, ad esempio, quando siamo arrivati era dato dalla differenza di 4.700.000 - 1.500.000, era -3.200.000.

Questa differenza noi la dobbiamo coprire, la garantiremo da qui alla fine dell'anno in almeno +1.900.000, perché deve essere +1.900.000?

Perché poi a questa differenza fra le entrate e le spese, così come vi ho rappresentato il modello di calcolo, a questa differenza va detratto l'obiettivo del Patto di Stabilità stabilito per legge dallo Stato che per il Comune di Ortona è all'incirca 1.500.000 di euro.

Quindi a maggio avevamo - 3.200.000, detratto l'ulteriore 1.500.000 avevamo un saldo del Patto di Stabilità, quindi come differenza tra il risultato netto e l'obiettivo annuale del saldo finanziario, pari a - 4.700.000.

Con le proiezioni che abbiamo noi riportando il saldo entrate e spese al 31 dicembre a + 1.900.000 circa, detratto il 1.500.000, abbiamo presentato ai Revisori che dovremmo avere un saldo per il Patto di Stabilità finale di circa 500.000 euro positivo.

Il che significa aver rispettato il Patto, ma probabilmente, e qui la Segretaria ha già in mente un'iniziativa che abbiamo indicato già nella Delibera di giugno sul monitoraggio del Patto di Stabilità e tutte le iniziative che avevamo preso per garantire il rispetto di questo obiettivo, quotidianamente andremo a verificare gli impegni necessari, quindi significa che non faremo impegni che non sono strettamente necessari per garantire un minimo dei servizi alla collettività, e monitoreremo soprattutto gli accertamenti di entrata e le riscossioni di entrata perché, vi faccio un esempio, se dovesse venire riscosso un contributo, un finanziamento della Regione, di qualsiasi altro Ente quindi riscosso al Titolo IV dell'entrata, quello migliora positivamente il Patto.

Detto questo quindi ecco la differenza tra quelle che sono le risultanze contabili del Bilancio e quelle che sono le risultanze delle previsioni dell'Amministrazione sul Patto. Ecco perché anche nelle previsioni della spesa in termini generali, ora andrò anche nel dettaglio, in termini generali noi abbiamo considerato il pagamento di tutto ciò che deriva da personale, mutui contratti in essere, spese necessarie per garantire

comunque il funzionamento degli uffici, l'erogazione dei servizi e implementare alcune attività necessarie per il quotidiano.

Dopodiché perché vi parlavo di un'ulteriore notizia buona e un miglioramento dello stato del Patto di Stabilità e poi torno anche al ragionamento che è stato fatto sulla questione ICI.

E' giunta l'altro ieri, esattamente il 26 novembre, una nota a firma della funzionaria e vistata dal Dirigente del Settore Affari Demografici e Affari Generali dove ci viene comunicato che la famosa sentenza del Tribunale di Ortona che vedeva soccombere il Comune di Ortona insieme ad altre due controparti per un importo rilevante stimato in circa 1.400.000/1.500.000 euro, ci è stato comunicato che in data 22 novembre la Corte di Appello dell'Aquila ne ha sospeso l'esecutività e l'immediata provvisoria sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado del Tribunale ecc.

Questo cosa significa? E qui una piccola parentesi, quando a settembre abbiamo ragionato di debiti fuori bilancio e giustamente qualcuno ha ricordato a noi che non avevamo avuto alcuna segnalazione in merito, io dico anche da un punto di vista procedurale è corretto perché eravamo ancora abbondantemente nei termini dei 120 giorni necessari per poter poi mettere in esecuzione la sentenza, perché i termini scadevano, se non ricordo male, il 1 dicembre, quindi sentenza notificata a luglio e i 120 giorni scadevano i primi di dicembre.

Ciò significa che quella sentenza che era esecutiva poteva essere materialmente messa in esecuzione dalle parti solo a dicembre.

Siccome il riconoscimento del debito fuori bilancio, come è stato più volte rappresentato, questo è un fatto oggettivo notorio anche a chi ha preceduto questa Amministrazione, può essere fatto in qualunque momento l'importante è poter garantire la copertura finanziaria, il Dirigente evidentemente in quella sede non ce ne ha segnalato la necessità del riconoscimento.

Dopodiché cosa abbiamo fatto? Abbiamo contattato l'avvocato del Comune, abbiamo fatto una riunione tecnica e immediatamente l'avvocato ha chiesto alla Corte d'Appello la sospensiva dell'efficacia della sentenza.

In tempi brevissimi, come prevede il Codice, la Corte d'Appello si è pronunciata e ha sospeso l'efficacia della sentenza ma ci è stato comunicato, è stato fatto tutto questo nel giro di pochissimi giorni.

Abbiamo deciso, come Amministrazione, di comunque lasciare la previsione di spesa per quella sentenza sul Bilancio e i Revisori hanno apprezzato questo fatto perché cosa significa questo? Significa che noi potremmo, a titolo prudenziale, entro la fine dell'anno, impegnare o tutta la somma o una quota ma non perché riconosciamo la soccombenza in quel giudizio, ma perché se quando la Corte d'Appello si pronuncerà su questa vicenda e darà definitività, poi non so in Cassazione o comunque diventerà definitiva la sentenza, non avremo problemi di copertura finanziaria, perché nell'eventualità dovessimo riconoscere questo debito dobbiamo indicare la copertura finanziaria.

In quel caso si dovrà semplicemente dire che "si dà atto che la somma di cui alla sentenza n. del trova copertura proprio nei fondi di Bilancio al capitolo n., per euro".

Se invece veniamo condannati a pagare di più dobbiamo in quella sede provvedere a trovare l'ulteriore necessità di finanziamento, quindi questo per rispondere anche direttamente, indirettamente alla riflessione di chi diceva "ma avete previsto questi 2.000.000 negli oneri straordinari della gestione, intervento 9, a che cosa facciamo riferimento?"



Poi sempre oneri straordinari della gestione, abbiamo, come abbiamo detto l'altra volta, in itinere, in corso di ulteriori verifiche circa 70.000/80.000 euro di somme che, mi permetto di usare il condizionale perché è davvero condizionale la cosa, sembrerebbero essere state assunte queste spese senza aver rispettato le procedure di spesa. Potrebbero essere identificati come debiti fuori bilancio qualora dall'istruttoria dovessimo rilevarne, gli uffici finanziari parlo e chi dovrà esprimere poi le considerazioni tecniche, dovessero rilevarne la natura di debito fuori bilancio.

Anche in quel caso noi abbiamo previsto la previsione di spesa di circa 80.000 euro in altri oneri straordinari, intervento 9 del Bilancio.

Quindi questo che significa? Che se l'istruttoria si conclude ai primi di dicembre portiamo in Consiglio Comunale il riconoscimento del debito e abbiamo già la possibilità di coprire questa spesa.

Se ciò non dovesse avvenire quella previsione di spesa non verrà impegnata e ciò comporterà un'economia dal lato della spesa con contestuale possibilità di non utilizzare tutti i 5.400.000 o altre tipologie di entrata che abbiamo previsto in assestamento.

Dopodiché quindi sul PEG è evidente che con uno scenario di questo tipo la spesa viene articolata per quelle che sono le unità elementari del Bilancio, l'intervento della spesa che poi diventerà centro di costo e capitolo nel PEG e le risorse che poi diventeranno capitoli sempre nel PEG.

Però la riflessione più importante, mi avvio anche alla conclusione, va fatta sulla vicenda ICI che abbiamo veramente studiato e approfondito in tutte le modalità e le possibilità esistenti da parte della norma.

Questo accertamento fa riferimento alle annualità 2008/2010, chiariamoci come funziona un'imposizione ICI su un terreno edificabile.

Funziona che il contribuente già da sé nelle annualità 2007/2008/2009/2010 avrebbe potuto comunque versare l'ICI, dichiarare e pagare l'ICI sulla base di stime che lui aveva la possibilità di effettuare sul valore del proprio terreno reso edificabile dal PRG, questo perché la normativa sull'imposta comunale sugli immobili, il D.L. 504 del 1992 che cosa prevede sui terreni fabbricabili?

Prevede che la Giunta annualmente o periodicamente quando lo ritiene opportuno possa definire un valore di riferimento per quanto riguarda il valore venale in comune commercio al 1 gennaio dell'anno di imposizione, questo è l'Art. 5 del comma 5 del D.L. 4/92.

Che significa? Che la Giunta ogni anno o quando lo ritiene opportuno fa una Delibera, come nel nostro caso è stata fatta e approvata il 29 luglio 2011 Delibera n. 96, dove si è determinato il valore di riferimento delle aree fabbricabili ai fini ICI per le annualità 2008/2009/2010.

Questo valore non è che la Giunta se l'è inventato, ma è frutto di una ormai consolidata collaborazione perché questa è la seconda Delibera, ce n'era già stata una precedente per le annualità, se non ricordo male, 2001/2/3/4/5/6 e 7, avevamo fatto più Delibere dove di fatto la Giunta prendendo atto di un lavoro dell'Agenzia del Territorio determina, perché lo dice la legge che lo debba fare la Giunta, il valore venale in comune commercio delle aree edificabili ai sensi del PRG, per tipologia di zona urbanistica e attraverso uno studio fatto dall'Agenzia del Territorio.

Questo valore è un valore di riferimento, è un po' come lo studio di settore per le imposte sui redditi.

Che significa? Che il contribuente può tranquillamente discostarsi da questo valore, salvo poi dimostrare all'Ente impositore le motivazioni per cui, faccio un esempio, non

ha ritenuto il proprio terreno sito in zona Stazione di Tollo, in zona F 74, F75 ecc., non di valore pari ad 80 euro a mq ma di un valore unitario inferiore.

Questa Delibera di fatto ha costituito la base dei ragionamenti che ha fatto la SOGET. Quindi è un atto dovuto da parte degli uffici finanziari perché c'erano tutti i presupposti a monte per poter partire con le ulteriori attività ai fini ICI.

Ci siamo posti anche il problema, possiamo oggi noi modificare queste misure, queste previsioni, queste stime del valore dei terreni edificabili?

L'Ufficio Tributi del nostro Comune ha rappresentato il fatto che essendoci a monte uno studio di un Ente che fa sostanzialmente questo di mestiere, valuta i terreni, valuta i fabbricati era complesso giustificare una Delibera adottata l'anno scorso, dove le condizioni oggettive erano identiche a quelle di quest'anno, allora come potevamo noi andare a modificare retroattivamente questa previsione.

Così come abbiamo avuto difficoltà nel poter prevedere l'applicazione del famoso Articolo 13 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289, Legge Finanziaria per l'anno 2003, che è stato ormai acclarato sia dalla Corte dei Conti, sia dalla Corte di Cassazione, norma che può essere applicata solo per i periodi di imposta antecedenti al 1 gennaio 2003. La definizione straordinaria, chiamatela sanatoria, chiamatela condono, può essere applicata solo ed esclusivamente per i tributi dovuti per i periodi di imposta antecedenti al 2003.

E' sempre aperto questo tipo di condono per le annualità precedenti al 2003, ma non può essere applicato per le annualità successive al 2003.

L'Ente locale, quindi le sezioni riunite della Corte dei Conti Sicilia in sede consultiva reputano che l'Ente locale possa utilizzare la facoltà prevista dalla normativa in esame con riferimento, esclusivamente, al periodo di imposta antecedente al 1/1/2003, data di entrata in vigore della L. 27/12/2002 n. 289, sempre nell'ambito di tale limite temporale (parola non chiara).

Ci è tornata di recente la Cassazione con una Sentenza del 20 luglio 2012 dove di fatto motiva il rigetto di un ricorso in Cassazione contro una sentenza di una Commissione Tributaria Regionale dicendo al contribuente "devi pagare il tributo perché quel condono non è applicabile per anni successivi al 2003".

Quindi esclusa la possibilità di far ricorso, la Sentenza per chi vuole se la può andare a trovare su internet è la n. 12679 del 20 luglio 2012.

Quindi esclusa questa possibilità di dire al contribuente "dammi queste annualità che sono dovute e io ti faccio uno sconto, ti azzerò gli interessi, ti riduco le sanzioni di una determinata aliquota, ti riduco del 30% quanto dovuto", non è possibile.

Così come nella proposta di cui stiamo ragionando purtroppo non è accoglibile, in che senso? Ci si propone sostanzialmente se non abbiamo capito male...

**PRESIDENTE:**

La proposta Cieri...

**ASS. COLETTI:**

La proposta in discussione su cui si è aperto il dibattito.

Gli uffici e l'Amministrazione ritengono che non possa essere accolta questa proposta, in che senso e di cosa ragioniamo?

E' vero che nel 2008 proprio il sottoscritto insieme al nostro Capogruppo di allora, insieme al Sindaco, marzo 2008 proponemmo all'allora Amministrazione di recepire, così come era possibile ai sensi degli Articoli 52 e 59 della normativa ICI, del D.L. 504 del '92, una modifica regolamentare per disciplinare proprio il periodo transitorio.

Eravamo freschi di adozione, era il 21 dicembre quando avevamo adottato il piano, marzo discutevamo di Bilancio, aliquote ICI e Regolamento ICI noi proponemmo di valutare e verificare la possibilità di regolamentare questo periodo transitorio proprio nell'ottica di cui stiamo ragionando ora.

Ma se avessimo utilizzato quella possibilità in quel momento oggi questa Amministrazione avrebbe una norma regolamentare che andando a disciplinare dal 2008 in poi il periodo di imposta ICI 2008/9/10/11 poteva utilizzare quelle leve che avevamo rappresentato allora.

Non avendo modificato quel Regolamento che è l'unica fonte che legittima il comportamento dell'Ente nel disciplinare il prelievo ai fini ICI, ai fini di qualunque tributo oggi non possiamo dire oggi per allora che i valori non sono giusti, che possiamo fare la sanatoria, possiamo fare il condono, possiamo ridurre il prelievo.

La proposta di Delibera di Giunta tra l'altro che credo non avendo... qui poi apriremo anche uno scenario... (Intervento f.m.) perché ha ragione chi prima ha sollevato che le pubblicazioni sul nostro sito possono essere fatte con più accortezza, il nostro sito stesso può avere maggiore capacità informativa e maggiore aderenza ai dettati normativi, possiamo fare tutto meglio, ci stiamo provando e vorremmo fare meglio perché siamo i primi consapevoli che c'è tanto da fare e c'è tanto da lavorare.

Ad esempio c'è una proposta di Delibera di cui non abbiamo una data certa, io sono sicuro e facciamo sicuramente affidamento su quanto rappresentato dal Consigliere Cieri che dalla lettura di questa proposta sicuramente parliamo di una proposta successiva alla Delibera del luglio, perché viene citata qui la Delibera di luglio 2011 e poi si un riferimento ad una relazione che io voglio credere sia del 20 aprile 2012 seppure nella data è scritto 20/04/201, quindi immaginiamo che sia 2012, a firma dell'ex Dirigente del III Settore dove sostanzialmente un anno circa dopo l'adozione della Delibera di Giunta, dove facendo propria una valutazione dell'Agenzia del Territorio si fa una riflessione dove si dice... se questa è la firma autografa e abbiamo ragione di credere che sia quella, ci dice che ai fini IMU vale quanto detto dall'Agenzia del Territorio però ci sarebbe una riflessione dove si dice per le annualità 2008/9/10/11 tale riduzione, riferita al valore del gettito di imposta sul terreno, possa equamente essere quantificata in ragione di circa 1/3 del valore stimato.

Cosa significa questo? Questo credo che era poi l'intento di quella proposta di Delibera che per ragioni che non rileva a noi, ma che conoscete voi meglio di noi in questo senso, penso qualcuno ha prodotto e poi non ha avuto l'esito sperato.

Si faceva invece riferimento ad una riduzione in misura del 30%, cioè se non abbiamo letto male si propone invece di considerare forse i valori al 30% e voi proponevate invece una riduzione del 30%, se non abbiamo capito male dalla relazione.

È stato stimato che potevamo prevedere un valore di quell'area alla riduzione del 70% sostanzialmente e invece noi lo riduciamo del 30%, oppure ho capito male ma comunque si fa riferimento ad un 30%.

Questo significa che di 1.800.000 oggi noi andremmo ad iscrivere e poi a chiedere ai cittadini 1.200.000 euro per annualità, sei, dodici, diciotto meno 1/3 1.200.000.

Ovviamente questo è un esercizio allo stato impossibile da un punto di vista tecnico perché, con tutto il rispetto, con tutta la buona volontà di questa relazione, di questa vostra precedente iniziativa ma gli Uffici Tecnico e Tributario, Fiscale e Ragioneria del nostro Comune nel comunicare alla Soget il catastale del PRG, i valori venali in comune commercio hanno ritenuto invece attenersi a quelle previsioni.

Per cui, e chiudo su questa problematica, allo stato non possiamo che lavorare intanto sulla possibilità di contraddittorio con il contribuente, quindi laddove ci sono

realmente situazioni che non rispecchiano queste situazioni, come è possibile che ci possano essere, rateizzare al massimo quanto dovuto e cercare per il futuro ai fini IMU di tenere conto che comunque il Comune ha introitato, introiterà, avrà un'entrata tributaria al Titolo I importante, per cui probabilmente potremo abbassare il carico fiscale per gli anni seguenti.

Quindi questo è il massimo tecnicamente possibile. Se ci sono altre proposte concretamente fattibili da domani mattina noi siamo aperti ad ogni ragionamento, come abbiamo detto che dobbiamo andare insieme a discutere del dimensionamento scolastico, alla festa dell'anziano, alle cose meno importanti e più importanti anche qui ci possiamo sedere, discutere e ragionare.

È vero che l'aliquota è l'aliquota di riferimento stabilita per quelle annualità, non è che oggi possiamo cambiare l'aliquota, così come l'accertamento è un accertamento che era dovuto e bisognava farlo in quegli anni, non si è fatto semplicemente perché, ipotizzo, l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Tributi non avevano le basi dati informative per poter fare questo tipo di attività.

Per quanto riguarda poi che cosa faremo materialmente con queste maggiori entrate, vi dicevamo che realmente la disponibilità di impegno di spesa è stata fortemente limitata a circa 19 e a questo punto anche meno, 17.500.000 perché non c'è più la famosa sentenza ai fini della spesa.

Intanto le entrate, qualcuno sollevava il tema delle entrate della Polizia Municipale ed è giusto, abbiamo notato che in quella sede la previsione originaria del Bilancio non era raggiungibile, a titolo prudenziale trattandosi di entrate che poi incidevano sul Bilancio abbiamo ritenuto, d'accordo con i funzionari del settore preposto, di non prevedere quella somma originaria ma di apportare queste riduzioni.

Per cui scorrendo... ridotto la previsione per la TARSU perché riduciamo di 25.000 euro il gettito, aumentiamo di 5.000 euro il diritto sulle pubbliche affissioni secondo il trend che abbiamo avuto in questi mesi, abbiamo avuto un aumento del fondo sperimentale di riequilibrio, abbiamo avuto 500 euro di un contributo statale, vi dico le cifre più importanti.

(Intervento f.m.) proventi introiti e rimborsi... (*sovrapposizione di voci*) pag. 2, qui abbiamo messo introiti diversi in parte già accertati e incassati, maggiori rimborsi, maggiori entrate di questo tipo e abbiamo iscritto la quota di quei 900.000 famosi che noi riteniamo essere ancora riscuotibili, circa 350/400.000 euro del ruolo, agli anni che gli uffici hanno ritenuto essere recuperabili.

Ma alla luce di quanto... (Intervento f.m.) che li possiamo incassare.

A titolo prudenziale però perché non abbiamo iscritto 900 ma abbiamo iscritto meno della metà? Perché trattasi di un'entrata di cui abbiamo avuto notizia solo in queste settimane.

Qui i Revisori hanno posto la stessa problematica e non hanno sollevato eccezioni perché? Questa entrata con una probabilità elevata, quasi certezza, non verrà accertata perché a questo punto 1.400.000, 1.500.000 che non dobbiamo più impegnare per la sentenza famosa ci consente di non dover accertare tutta la previsione di entrata.

Quindi per mettere ulteriormente in sicurezza il Bilancio ed evitare di avere accertamenti che domani diventeranno insussistenti o, ahinoi, prescritti, quindi in sede di revisione di eventuali residui da eliminare abbiamo la possibilità di fare tutti i ragionamenti del caso che merita perché parliamo di entrate.

I Revisori dei Conti hanno condiviso questa impostazione e hanno acclarato e certificato che tutte queste azioni comunque garantiscono la “sicurezza” del Bilancio e della situazione economico-finanziaria.

Abbiamo previsto, questo è un po’ quando abbiamo messo in Bilancio i famosi 100.000.000 che poi a dicembre non sono arrivati e non li abbiamo accertati, qui c’è più fondatezza giuridica perché c’è un vecchio ruolo, ci sono elementi e titoli che comunque esistevano e che stiamo ricostruendo, quindi ci può essere una ragionevole certezza.

Che significa questo? Che potremmo fare qui adesso una riduzione di queste voci, ma per dare maggiore sicurezza al Bilancio noi, così come abbiamo concordato con i Revisori, andiamo in questa direzione.

Sulle entrate abbiamo queste due specificità e poi una serie di dati che sono il frutto di un lavoro che hanno fatto gli uffici, cioè a volte abbiamo somme che sono già in Tesoreria e vanno regolarizzate per cui dobbiamo prevedere una maggiore entrata da accertare, altre volte gli uffici stessi ci hanno detto “riduci la previsione di entrata perché non accerteremo quel tipo di entrata”, quindi abbiamo messo quanto indicato dagli uffici; voglio ricordare che questo lavoro è stato fatto sì da Ragioneria e Ufficio Tributi in collaborazione con l’Ufficio Tecnico per quanto riguarda l’ICI, ma poi ha visto coinvolti tutti i settori che sono stati partecipi di più incontri dai primi di novembre fino all’altra settimana dove abbiamo ragionato sulle previsioni di entrate e di spesa da qui alla fine dell’anno.

Dal lato della spesa... (Intervento f.m.) se volete io mi posso fermare pure qua e riprendiamo... (Intervento f.m.) come volete voi, sono a disposizione.

#### **PRESIDENTE Coccia:**

Allora Gianluca un attimo soltanto solo per riorganizzarci. C’era l’O.d.G. di Tommaso Cieri che sostanzialmente ho capito che hai dato una risposta negativa ma chiedo a Tommaso Cieri se quindi è un Emendamento che metteremmo ai voti o altrimenti se viene ritirato, se è sufficiente la risposta che ha dato.

#### **CIERI:**

Presidente io non penso che possa essere un Emendamento questo, l’assestamento di Bilancio comunque deve contenere un equilibrio, se io emendo la Delibera dicendo che quella voce si deve abbassare è chiaro che... (Intervento f.m.) appunto, non c’è una voce correlativa che supplisca a quella flessione che io propongo, per cui non ritengo che si possa fare l’Emendamento.

Se tu sei d’accordo Presidente, siccome l’abbiamo portato qui, ne abbiamo parlato, ne abbiamo ragionato io non ritengo nemmeno di stare a replicare perché abbiamo capito che cosa... (Intervento f.m.) infatti stavo per dire, non ritengo di stare a replicare tanto le motivazioni le abbiamo capite, voi insistete nella vostra teoria, io insisto nella mia, peraltro mi sembra di essere stato anche abbastanza chiaro, ho detto che poi alla fine questo non è un accertamento, questo è l’eliminazione di un’eventuale contenzioso tenendo conto della procedura, di come si è articolata, di come si è poi nel tempo esplicitata anche perché, come vi ho detto, può anche darsi che qui si introducano tutta una serie di ricorsi che fa crollare poi questo castello, in effetti poi portare una posta... Gianlù io veramente, ma non voglio manco replicare perché mi fa specie che tu fai un intervento dicendo “io sono aperto ad altre possibilità” partendo però dal presupposto che è stata la tua premessa del ragionamento che quei 5.400.000 costituiscano la condizione per il rispetto del Patto di Stabilità.

Con questa condizione che ti devo dire? Ti posso portare modifiche a maggiorazione non certo in diminuzione, perché se tu ritieni che questa cifra sia necessaria per il rispetto del Patto di Stabilità non ne parliamo più, andate avanti nel vostro ragionamento, vi auguro che queste somme... (Intervento f.m.) ovviamente l'iscrizione, magari li tenessimo già stretti in mano, anche perché io stavo per dire, appunto, vi auguro di riscuoterli tutti questi 5.400.000 perché voglio sperare che la previsione che ha fatto la Soget sia verosimile e che non sia stata fatta solo sulla scorta di valutazione di terreni, ma anche sulla valutazione oggettiva, sui contadini ecc., tutte quelle cose che tu sai benissimo e che quindi andavano anche valutate.

Però, ripeto, senza starci a dilungare più di tanto, io volevo soltanto dire che questa mia proposta non può diventare un Emendamento, è e rimane un O.d.G., io ti chiedo Presidente di metterlo a votazione a questo punto penso che sia quasi d'obbligo, è stata firmata da qualche altro Consigliere, dal Consigliere Musa e dal Consigliere Giulio Napoleone.

Quindi fermo restando l'ulteriore ragionamento io ti chiedo, anche per chiudere questa vicenda...

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa, sulla proposta di Delibera noi possiamo votare solo gli Emendamenti, gli O.d.G. possono inficiare l'intera Delibera. Quindi o facciamo alla fine di questa Delibera perché tecnicamente non possiamo mettere a votazione l'Emendamento, a meno che non avete una proposta di soluzione sono aperto, però tecnicamente la Delibera può essere solo emendata, non ci può essere un O.d.G. perché la stessa Delibera ne potrebbe risultare inficiata. (*sovrapposizione di voci*) chiedo scusa a Giulio Napoleone visto che si è aperta una discussione sull'argomento votazione o meno, come Presidente del Consiglio Comunale ritengo che si possano votare gli Emendamenti sulle Delibere e non gli O.d.G.

Se vogliamo portare successivamente, come abbiamo fatto con Franco Musa... (Intervento f.m.) ma se sono Emendamenti! (Intervento f.m.) un attimo soltanto, prego Consigliere Cieri.

**CIERI:**

La vogliamo votare dopo la votazione? Non c'è problema, l'importante che la votiamo nel senso che diamo un senso a questo ragionamento che abbiamo fatto, questo è quello che io intendevo dire.

Mi rendo conto che all'intero della discussione di una Delibera come facciamo a votare un O.d.G. che è tutt'altra cosa...

**PRESIDENTE:**

Volevo semplicemente dire questo perciò suggerivo all'inizio o alla fine.

**CIERI:**

...prima che ne avremmo discusso in questa sede e penso che non ci siano problemi, la votiamo successivamente.

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa a Napoleone e Musa semplicemente perché stavamo discutendo su questo punto, esaudiamo velocemente c'è una proposta di Coletti su questo punto, dopodiché passo a Napoleone.

**COLETTI:**

Siccome ritengo, come è stato detto, mi auguro per il bene di questa città che non voglia essere utilizzato questo strumento per fare politica, io stasera ho mantenuto un profilo basso, non ho detto che nel 2009 si doveva accertare il 2008, non l'ho detto, lo dico adesso sempre con tono basso, ma nel 2009 si doveva accertare il 2008, nel 2010 si doveva accertare il 2009 e così via di seguito.

Sono punti di vista diversi, io apprezzo quello che dice Tommaso, siccome però abbiamo detto tutti e due che questa è un'iscrizione su una lettera che ha fatto la Soget, la Soget non è l'ultima arrivata, la Soget è colui che ha un rapporto contrattuale con noi e che è la concessionaria dello Stato e del Comune per fare questo lavoro.

Ci ha fatto la lettera non è che ce l'ha manato a dire per telefono, così come ci ha fatto la lettera per gli altri 900.000 euro.

Voglio dire questa è un'iscrizione, ai fini del Patto al 31 dicembre è rispettato e si passa all'anno successivo... (Intervento f.m.) ascolta Tommaso, arrivo alla proposta che forse gradisci...

**PRESIDENTE:**

Eh sì, perché ti ho fatto intervenire prima di altri...

**COLETTI:**

Infatti voglio bloccare le altre cose per dire che se le cose si possono modificare si potranno modificare anche nel futuro, non è che non si può modificare nel futuro, l'Amministrazione se ha degli elementi validi può intervenire anche successivamente.

Per cui la tua proposta se la votiamo prima, come giustamente hai detto tu, se accettiamo l'O.d.G. dobbiamo pensare a ridurre la spesa altrimenti se noi non accettiamo l'O.d.G. l'O.d.G. tuo comunque viene votato e viene tenuto in considerazione da chi dovrà operare, se si potrà fare qualcosa di diverso si potrà fare pure tra 10 giorni.

Quindi lo votiamo dopo per non interferire, io sono per votarlo non togliamo questa possibilità perché è un O.d.G. su un argomento serio che io ritengo si debba votare.

(Intervento f.m.) scusate io voglio dire alla Giunta che questa Maggioranza, io sono pronto ad andare sul palco a spiegare queste cose se la Minoranza dovesse utilizzare questo strumento di contrapposizione politica.

Io ritengo di no e ritengo che la proposta di Tommaso sia una convinzione propria e che la sta comunicando questa sera qua, se poi qualcuno pensa che ci possa fare politica ci confronteremo nelle piazze e sui balconi, che dobbiamo fare?

**PRESIDENTE:**

Senatore chiedo scusa, prendo atto della proposta Cieri come O.d.G., quindi non può essere votata come Emendamento. La proposta Coletti di votazione finale. Giulio Napoleone, prego.

**NAPOLEONE:**

Grazie Presidente. Ho ascoltato con attenzione l'intervento esaustivo dell'Assessore e devo dire che per quanto riguarda soprattutto il mio interesse su quelle poste più

importanti che erano l'ICI e proventi diversi ho capito, già sapevo ovviamente, ho capito con maggiore cognizione di causa di che cosa si tratta.

Parliamoci chiaro, la questione dell'ICI aree edificabili è una questione che si trascina da forze 10 anni, è una situazione paradossale perché si oscilla tra la certezza che la legge definisce aree edificabili nel momento in cui esiste un piano adottato, ed è un dato di fatto lo dice la legge, oscilla dal lato opposto che è poi dato dalla realtà delle cose dove molto spesso queste aree edificabili lo sono solo sulla carta.

Ovviamente quando si amministra, quando si fanno le leggi in sedi giudiziarie, in sedi contabili quello che conta è la legge, contano poco le opinioni personali sebbene abbiano tutti i motivi per essere giustificabili.

Dove sta la bravura dell'amministratore secondo me? Sta nel conciliare questi due aspetti che sembrano inconciliabili, cioè la questione contabile e finanziaria che ha un senso, ha una logica e per di più è difesa dalla legge, dalle questioni di opportunità economico-sociali perché, parliamoci chiaro, questa manovra che deve essere fatta per legge, perché gli accertamenti si fanno per legge a prescindere dall'anno in cui li fai, però ci sono anche delle modalità con cui si possono fare questi accertamenti, sebbene anche l'accertamento sia disciplinato dalla legge.

Ovviamente sull'ICI il Comune non ha tanti margini di manovra, sulle aree edificabili forse qualcosa può fare e in un certo senso ci abbiamo anche provato nel passato ma l'Agenzia del Territorio in questo non ci ha aiutato, perché come si possono conciliare questi due aspetti?

La manovra serve a mantenere il Patto di Stabilità, ha tutta una serie di effetti positivi, sicuramente non è stato fatto soltanto per rispettare il Patto di Stabilità ma perché si doveva fare, è un atto dovuto, l'ufficio lo fa, l'accertamento parte d'ufficio, è un'attività d'ufficio.

Ovviamente si può anche non fare ma poi si possono anche incorrere a delle responsabilità nei confronti dell'erario.

Però è un dato di fatto che dal 2011 ad oggi l'imposizione fiscale sui beni immobili è raddoppiata perché noi siamo passati da 3.400.000 euro di ICI del 2011 ai 5.400.000 di IMU per il 2012 a cui aggiungiamo un'altra quota di quasi 2.000.000 di euro all'anno per tre anni se si pensa di dividerlo su tre anni.

Quindi di fatto l'imposizione fiscale sugli immobili si raddoppia, da 3.400.000 si passa a 7.000.000 di euro all'anno a carico delle famiglie in un momento di crisi economica pesante, dove già con l'IMU erano già stati massacrati, con l'ICI aree edificabili probabilmente la gente si venderà le terre o le svenderà; ma questo non toglie che l'accertamento vada fatto.

Questo è il dramma che io comprendo in quanto sono stato amministratore, però io ritengo che questo deve far sperare bene perché se da un lato si aumenta il gettito nelle casse comunali questo gettito aggiuntivo deve essere utilizzato, io spero, per abbassare l'IMU sennò qui si va solo a chiedere i soldi alla gente.

I margini ci sono perché questo è un gettito importante, non è quattro soldi, stiamo parlando di 2.000.000 di euro per tre anni.

Ma non solo, quello che secondo me si può fare ed io in questo presenterò un O.d.G. che magari quando si sarà chiusa la votazione lo vorrei portare a votazione, perché il Comune e la Giunta può agire sui valori venali, in un certo senso è stato già ventilata questa ipotesi ma io vorrei che fosse un impegno dell'Amministrazione, quale?

Quello che se un contribuente che si è visto trasformare, ovviamente con grande vantaggio perché se l'avessi io un terreno edificabile sarei contento di averlo non è che



ci piango, purtroppo non ce l'ho, però in una situazione economica del genere dove alla fine il valore è solo teorico magari può essere più un peso che un vantaggio.

Però cosa potrebbe fare l'Amministrazione? Potrebbe quando il contribuente viene qua dire "amico tu mi hai mandato 2008, 2009 e 2010 io questo terreno di fatto non lo posso rendere edificabile, non lo posso vendere per tutta questa serie di motivi, tu mi devi abbassare il valore venale perché tu lo puoi fare", la Giunta lo può fare... (Intervento f.m.) addirittura lo può fare il funzionario.

È stato, secondo me, un errore affidarsi all'Agenzia del Territorio perché l'Agenzia del Territorio mi ricordo nelle diverse riunioni che abbiamo avuto gli abbiamo ventilato "guarda che nel territorio di Ortona tra le aree edificabili ci sono tante aree che di fatto non diventeranno mai edificabili perché ci sono cinquanta mila proprietari, oppure ci sono i piani particolareggiati", purtroppo ovviamente l'Agenzia del Territorio alla fine deve fare una sintesi, non è che può andare a fare un discorso particella per particella. Allora io ritengo che se l'Amministrazione veramente vuole dare un segnale nei confronti del contribuente in un momento economico così difficile dove si va a raddoppiare il prelievo sugli immobili, bisogna dire a quelli che veramente non hanno edificato e non possono edificare gli dice "tu paghi di meno perché di fatto non hai potuto edificare".

Questo lo può fare e questo è il senso anche dell'O.d.G. che se dovesse essere approvato, ovviamente non voterò a favore ma mi asterrò sicuramente nella Delibera perché ovviamente non mi sento di votare una Delibera che dà un prelievo fiscale così forte.

Ma se ci dovesse essere questo segnale da parte dell'Amministrazione nei confronti del contribuente, quindi ad attivarsi affinché, su richiesta del contribuente, caso per caso ci sia la possibilità di abbassare il valore venale che è su quello che poi viene determinata l'ICI, in questo caso potrei anticipare già da subito la mia astensione che di fatto poi conta, ai fini della votazione, come un voto favorevole.

Quindi certo come faccio a votare prima se questo O.d.G. si presenta dopo? Questo è un problema. Sentirò gli altri interventi, magari posso anticipare a titolo informativo l'O.d.G. perché di fatto è quello che ho detto, cioè che l'Amministrazione si impegna a verificare in sede di valutazione dei valori venali delle aree edificabili, la possibilità di modificare i valori stessi in base alla reale edificabilità di siti interessati su espressa richiesta del contribuente per le annualità 2008/2010.

In sostanza il contribuente viene, dimostra che non ha potuto edificare non perché non è riuscito a vendere, ma perché c'erano dei motivi ostativi di natura tecnica, di natura oggettiva, il funzionario può intervenire sui valori venali e ridurre di fatto l'ICI a suo carico.

Ovviamente poi tutto il resto, la rateizzazione quelle si fanno per legge, ormai si deve rateizzare tutto quindi ciò non toglie che a questo vadano aggiunti gli interventi, così come lo stabilisce lo Statuto del contribuente; anche perché finalmente si fa un passo avanti sulla questione delle aree edificabili, basta mandare cartelle "devi pagare punto e basta", no! Entriamo nel dettaglio laddove c'è senso ad entrare.

Questo è il senso dell'O.d.G. e quindi io aspetto per esprimermi in sede di dichiarazione di voto. Grazie.

## **PRESIDENTE:**

Grazie Giulio. Se per cortesia poi me lo fai arrivare perché ho anche quello di Tommaso Cieri. Franco Musa, prego. Poi Menicucci perché pensavo che Coletti aveva dato la parola e invece ho visto che non era. (Intervento f.m.) Menicucci, prego.

**MENICUCCI:**

Il mio non è un intervento in merito a quelle che sono le poste tecniche o le varie modifiche dei capitoli.

Il mio è un intervento legato... siccome l'abbiamo condiviso in Maggioranza che chiaramente questo anche se è un accertamento frutto di imposte non pagate, chiaramente comunque è sacrificio da parte dei nostri concittadini, chiaramente ne siamo ben consapevoli.

Allora il segno che avevamo detto per l'anno prossimo, se c'è questa economia su alcuni capitoli, è quello di lasciare alla città ristrutturazioni o opere importanti che vadano a beneficio di tutta la cittadinanza.

È l'unico modo perché chiaramente non possiamo andare a modificare, come più volte detto, quelle che sono le aliquote o riduzioni perché sono chiaramente anni pregressi, però lasciare alla città almeno la consapevolezza che i soldi pagati con sacrificio rimangono comunque a beneficio di tutta la città con interventi importanti sulle strutture e/o su interventi che possono essere utilizzati da tutti.

In particolar modo io ho a cuore, sapete bene, non solo per quella che è la delega che il Sindaco mi ha dato ma proprio perché come persona da anni mi occupo del disagio, quello di poter realizzare degli interventi e delle abitazioni popolari, quindi a favore della gente che davvero non ha casa.

È stato condiviso ed io chiaramente vigilerò insieme agli altri Consiglieri che questo avvenga, perché la necessità di abitazioni in questa città c'è, c'è bisogno di tantissimi interventi proprio a favore di chi è più debole.

Quindi questi denari e questi sacrifici devono essere lasciati a favore di chi davvero ha bisogno, quindi insieme andremo a controllare sulle varie spese che andremo a fare. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere per il monito. Franco Musa, prego.

**MUSA:**

Prendo spunto da quello che ha detto adesso il Consigliere Menicucci perché Tommaso aveva detto una cosa totalmente diversa, ha detto che ci voleva fare il mercato coperto, tu giustamente reclaims un'altra situazione, probabilmente la Schiazza ci vuole fare gli appartamenti per i cani però... (Intervento f.m.) seriamente sto parlando, se poi non percepisci la serietà dell'intervento è un problema tuo.

Sull'utilizzo dei soldi risparmiati io penso che forse ci dobbiamo mettere una pietra sopra, io non credo che poi alla fine tutto questo impianto porterà a questo utilizzo di Bilancio del quale state parlando.

Mi riallaccio al discorso precedente, dopo la spiegazione esaustiva, forse troppo esaustiva di quello che è stato il discorso imperniato e promosso dal Consigliere Cieri io faccio una considerazione per riordinare solo le idee, qui abbiamo fa una parte una entrata, o presunta tale, o due entrate... la voce "entrate" si divide in due grosse entrate, quella grandissima dell'accertamento ICI dei 5.000.000 e poi quell'altra da 500 a 7.000 euro, queste sono le voci grosse delle entrate.

Ambedue sono suscettibili del poco incasso, del maggiore incasso, della probabilità che non incasseremo tutto, questo mi è sembrato di capire, io rappresento ciò che ho capito. Dal punto di vista delle entrate voi siete Amministrazione attiva, l'Assessore ci

sta, la struttura c'è, vi assumete le responsabilità per quello che scrivete e ci mancherebbe altro.

Se la Corte dei Conti farà dei rilevamenti dopo ve ne assumerete le responsabilità, se saranno negative ve le assumerete, se saranno positive avremo quei famosi avanzi di Bilancio per i quali io sinceramente sono contento assolutamente.

Io voterò qualsiasi iniziativa propria o di altri che tenga a ridurre le imposte, non per farci politica, Tommaso ora non ci sta mi dispiace, non per farci politica perché fare politica su queste cose veramente è da sciacallaggio ed io non mi sento uno sciacallo nel modo più assoluto.

Però chiaramente qui dentro stiamo per tutelare il più possibile coloro che stanno fuori, cioè i cittadini, cercando di non ucciderli in tutto e per tutto ma cercando di alleviare; quindi qualsiasi cosa che sarà portata all'attenzione io la voterò, per dire che voterò sia le iniziative del Consigliere Cieri che quelle di Giulio Napoleone.

Io ritengo la parte delle entrate chiusa per quanto mi riguarda, non posso non dire quella cosa che sto dicendo adesso, voi adesso come Amministrazione attiva dovete auspicare che la maggior parte o i più possibili cittadini vanno ad edificare o vanno a fare business con i terreni perché più sarà la possibilità che i cittadini avranno di aprire cantieri e più ci sarà la possibilità di pagarle queste tasse!

Quindi ironia della sorte oggi vi trovate, anche dopo dichiarazioni di Tommaso Coletti che ha detto "le osservazioni ammesse sono tantissime" contrariamente a quello che dicevate mentre era in itinere il discorso delle osservazioni, ce ne stanno 50, 60, 70, 80! Le osservazioni ammesse sono tantissime, vi prego vi faccio un appello, le osservazioni accolte sono tante per fortuna oggi dico di questa Amministrazione, del proseguo dell'IMU per quanto mi riguarda.

Quindi oggi vi trovate a sponsorizzare il PR voi! Quella parte... (Intervento f.m.) no, non ci sto facendo politica fuori, lo sto dicendo qua perché voi da quei banchi, me escluso, dicevate sempre "distruggete il PR, questo non serve"... (Intervento f.m.) scusami Tommaso non mi rispondere sennò perdo il filo.

Allora oggi le osservazioni ammesse sono tante, signori vi prego siccome prima abbiamo parlato di terrorismo mediatico in occasione dell'argomento precedente, evitate il terrorismo mediatico che va contro l'attuazione, quindi contro il PR vigente.

Io ve lo chiedo veramente a cuore aperto perché dire alla gente "attenzione ora viene il ricorso, attenzione ora viene sospesa" scoraggi anche quei pochi, perché io prima ero convinto che ne erano tantissimi, poi tanti, adesso penso che sono pochi, che sono in grado di mettere il mattone sopra il pezzo di terra.

Quindi vi prego l'economia derivante dall'attuazione del PRG è forte non solo per quanto riguarda le tassazioni, perché generare un indotto di gente che può costruire, che viene messa nelle condizioni di mettere il mattone probabilmente giova a tutti.

Chiusa questa parentesi e ne apro un'altra. Mi sembra di aver capito che c'è un Emendamento che dovete fare che inciderà, per quello che ho capito perché poi c'è l'altro punto dove dice che dobbiamo ridurre i mutui bla, bla, bla che inciderà sullo spalmare della spesa penso.

Allora anche per una questione di correttezza questo Emendamento appena possibile fatelo girare perché io devo fare dei rilevamenti sopra i capitoli di spesa dove ci voglio fare politica, dove voglio fare la politica sulle spese perché non sono d'accordo che mettete 80.000 euro al teatro, per esempio, invece di metterli ad un'altra parte, ma questo sarà oggetto di un altro intervento.

Però scusate, come possiamo oggi discutere di questo deliberato se poi il deliberato effettivo, in quanto spesa, è diverso da quello che abbiamo?

Quindi vi chiedo appena possibile di presentare questo Emendamento e dateci le copie, sospendiamo due minuti perché io devo essere messo nelle condizioni anche di vedere il capitolo spese che è quello che mi interessa di più dal punto di vista politico. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Musa. Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Grazie Presidente. Presentiamo l'Emendamento, una proposta di Emendamento poi la facciamo girare ovviamente.

Nella parte narrativa del dispositivo della proposta di Deliberazione sostituire l'importo di 1.190.836,30 con l'importo di 961.616,42.

Sostituire l'importo di 2.067.739,97 con l'importo di 2.112.739,97.

Sostituire l'importo 3.575.076,27 con importo di 3.390.856,39.

Quindi inserire dopo "totale interventi al Titolo II" + 2.269.081,42.

Il periodo "interventi Titolo III" + 184.219,88.

Quindi totale interventi del Titolo III + 184.219,88.

Per cui sostituire l'allegato A alla proposta di deliberazione con l'allegato al presente Emendamento.

**PRESIDENTE:**

Nel frattempo vengono fatte le fotocopie se procediamo, chiede la parola l'Assessore per spiegarlo.

**ASS. COLETTI:**

Per le ragioni che hanno dato vita all'inserimento dell'ordine aggiuntivo, cioè l'estinzione anticipata di alcuni mutui ai sensi di una recente normativa, in particolare il D.L. 174 dell'ottobre, abbiamo ritenuto, o meglio con un'analisi fatta dalla Ragioneria e dal Settore Servizi Finanziari si è ritenuto opportuno accedere a questa possibilità prevista dalla norma.

Se vogliamo brevemente io illustro il merito della Delibera così il secondo punto è solo oggetto di votazione.

Velocemente che cosa prevedeva e che cosa prevede l'Art. 16 comma 6 della spending review di questa estate? Prevede un'ulteriore riduzione, ho fatto riferimento che il D.L. 174 c'entra perché? Perché ha prorogato i termini famosi di cui parlavo prima.

Non abbiamo potuto utilizzare questa possibilità prima di oggi perché avevamo sempre da considerare l'eventualità che dovessimo pagare la famosa sentenza di cui abbiamo ragionato prima.

Questa estinzione anticipata cos'è? La norma chiamata spending review l'Art. 16 comma 6 prevede una riduzione dei trasferimenti ai Comuni per l'anno 2012 con delle modalità ben definite che sono state poi recepite da un D.M. del 25 ottobre, prevede una riduzione dei trasferimenti ai Comuni per ulteriori 500.000.000 di euro a livello ovviamente nazionale.

Per il Comune di Ortona questa riduzione è stata quantificata in 183.364,57 cioè lo Stato ci dice "al Comune di Ortona io per il 2012 ridurrò questo trasferimento".

Non andrò a ridurre quindi per il 2012 ovviamente con un'incidenza anche ipotizzabile per il futuro perché poi il fondo sperimentale di riequilibrio è quello, significava ridurre ulteriormente le entrate, se il Comune che è soggetto ai vincoli del Patto di Stabilità perché per i Comuni non soggetti al vincolo del Patto di Stabilità si è proceduto con una riduzione e basta, non si è data questa seconda possibilità che invece è stata data ai Comuni soggetti al Patto.

Non riduciamo questo trasferimento di 183.000 euro se il Comune utilizza uno stanziamento pari almeno all'importo della riduzione prevista per estinguere anticipatamente dei mutui.

Allora noi abbiamo ritenuto, è stata una valutazione soprattutto degli uffici, vedendo nel dettaglio le circa 250 posizioni di mutuo tuttora in ammortamento, cioè il Comune di Ortona sta pagando mutui per circa 250 posizioni, mutui anche vecchissimi degli anni '60 che sono stati rinegoziati e i mutui dell'anno scorso, di 2 anni fa, di 3 anni fa.

Sono stati individuati 41 mutui che verrebbero, con l'adozione della successiva Delibera, estinti anticipatamente, significa che noi dal prossimo anno non dobbiamo più rimborsare il totale dei mutui individuati a 184.219,88, praticamente li paghiamo una tantum adesso e non paghiamo più questi mutui.

Questa estinzione anticipata comporta un indennizzo alla Cassa Depositi e Prestiti quantificato in circa 43.000 euro all'altro ieri quando è stata predisposta la bozza di Delibera, prudenzialmente determinati in 45.000 euro da qui alla fine di dicembre perché sono legati al tasso applicato dalla Cassa sui mutui... (Intervento f.m.) la penale per estinzione anticipata.

Quindi complessivamente noi andremmo a sostenere una spesa di circa 221.000 euro, estinguere anticipatamente questi mutui è stato calcolato dall'Ufficio Ragioneria, quindi significa non pagare più la quota capitale che comunque avremmo dovuto pagare, pagare l'indennizzo consente di risparmiare circa 101/102.000 euro di interessi su queste posizioni di mutuo in ammortamento da qui ai prossimi anni.

Per fare questa manovra contenuto in questo Emendamento che vado ad illustrare che ha avuto già il parere favorevole sia del Dirigente che dei Revisori, dobbiamo modificare le previsioni di spesa sul Bilancio 2012, quindi che cosa abbiamo fatto sostanzialmente?

La spesa totale e l'entrata totale rimangono immutate, è quella. Cosa andiamo a prevedere? Andiamo a prevedere l'inserimento nel Titolo III nel rimborso di quota di mutui e prestiti di 184.219,88 che è la cifra corrispondente ai mutui che andiamo ad estinguere.

Questa maggiore spesa noi dove l'andiamo a recuperare? L'andiamo a recuperare nelle prestazioni di servizi, noi avevamo ipotizzato nelle prestazioni di servizio una voce di circa 500.000 euro per manutenzione ordinaria del patrimonio che era una allocazione ovviamente di questa posta di Bilancio per mettere in pareggio il Bilancio, quindi riduciamo quella posta. (Intervento f.m.) intervento 2 prestazioni di servizi che vedete nell'allegato, adesso nell'allegato avrete delle voci che non sono più uguali alle precedenti perché abbiamo dovuto ridurre la spesa su quell'intervento, parliamo di intervento 3 prestazioni di servizio.

Poi... (Intervento f.m.) la spesa di 2.067.000 oneri straordinari della gestione corrente dove avevamo ipotizzato anche la previsione di spesa della sentenza viene incrementata dei 45.000 euro che costituiscono l'indennizzo perché sono un onere straordinario della gestione.

Dopodiché il totale quindi è ridotto delle differenze da 3.500.000 a 3.390.000 nella parte della spesa sul Titolo I perché prevediamo questo rimborso di mutuo, quindi il

totale degli interventi si riduce da 3.575.000 a 3.390.856... pari ai 184.000.000 del mutuo che andiamo ad estinguere, aumentiamo gli oneri straordinari della gestione per 42.000 euro e manteniamo comunque a pareggio il Bilancio.

Quindi l'Emendamento ha questa finalità.

Sostanzialmente anticipiamo la copertura finanziaria al prossimo punto dell'O.d.G. che è l'assestamento di Bilancio, tant'è che nel fare l'estinzione anticipata del mutuo diamo atto che le spese derivanti dalla deliberazione trovano copertura nel Bilancio di Previsione 2012 così come assestato con la Delibera in discussione... (Intervento f. m.) che si riduce... (Intervento f. m.) esatto e introduciamo nell'assestamento una maggiore spesa per rimborso di prestiti, che è l'intervento tre della spesa.

Quindi questo è l'Emendamento.

**PRESIDENTE:**

Ci sono interventi sull'Emendamento? E' stato presentato un Emendamento, se ci sono interventi... (Intervento f. m.) mettiamo a votazione l'Emendamento se non ci sono interventi.

C'è l'intervento del Consigliere Cieri, sull'Emendamento?

**CIERI:**

Dichiarazione di voto sull'Emendamento.

**PRESIDENTE:**

Grazie.

**CIERI:**

Rilevavo il parere dei Revisori dei Conti, veramente mi ha fatto sorridere questa cosa.

L'avete letto? *Risulta il parere favorevole del Dirigente dei Servizi Finanziari e Risorse Umane in merito alla regolarità tecnica, risulta mantenuto l'obiettivo di pareggio finanziario e per questo noi diamo il parere favorevole.*

Siccome abbiamo acceso l'acqua sul fuoco, l'acqua si è riscaldata quindi l'acqua è calda, io penso che i Revisori dei Conti dovrebbero fare altri accertamenti, dovrebbero poi verificare se effettivamente il contenuto di quello che è scritto nella Delibera sia rispondente alle direttive o comunque alle intenzioni di chi poi quelle cose ce le scrive.

Io mo non voglio per l'amor di Dio, poi tra l'altro vedo che non ci stanno neanche i Revisori dei Conti per cui fare delle critiche a chi non si può difendere è sempre brutto quindi mi fermo lì.

Questo Emendamento Gianlù che tu hai voluto far passare come un'operazione di architettura finanziaria, mi pare che sia poi alla fine una scelta obbligata che avete dovuto fare.

Io esprimo il voto contrario perché non sono favorevole alla Delibera e quindi non sono favorevole all'Emendamento che modifica la Delibera, peraltro modificandola in dei punti che ritengo non siano nemmeno più individuabili precisamente per le ragioni che abbiamo detto prima.

Mi riservo poi di riprendere la parola perché mi aspetto Assessore che tu mi dia quei chiarimenti sulla spesa, ora non ho ben capito se Franco dice "ne parliamo dopo o..." (Intervento f.m.) facciamo subito? Comunque voto contrario all'Emendamento.

**PRESIDENTE:**

Ci sono dichiarazioni di voto? Allora mettiamo a votazione l'Emendamento.

Chi è favorevole alzi la mano. 11. Contrari? 3. Astenuti? 0.

L'Emendamento è approvato.

Continua la discussione sull'asestamento che l'Assessore Coletti doveva dare la spiegazione alla richiesta del Consigliere Cieri, possibilmente breve.

**ASS. COLETTI:**

Gli importi quali erano che voleva...

**CIERI:**

80... (Intervento f. m.)

**ASS. COLETTI:**

Andiamo con ordine, gli 80.000 di prestazioni di servizi che, ripeto, sono essenzialmente una variazione necessaria non tanto perché nelle prestazioni di servizi, come vediamo qui, nel settore dei servizi teatro, servizi culturali e servizi diversi abbiamo anche esigenze di finanziamento, ma abbiamo previsto innanzitutto di poter finanziare, questa è per noi una spesa inserita anche nell'ipotesi in cui andiamo ad impegnare realmente la spesa, perché sapete che le attività culturali della nostra città non possono fermarsi, in particolare le attività legate al nostro teatro non possono non essere effettuate.

Abbiamo trovato qui un po' di criticità ma possiamo anche sorvolare, non avevamo un euro dei 100.000 previsti.

L'ATAM ci ha chiesto 20.000 euro e ad oggi non riusciamo a ritrovare l'impegno di spesa, però queste sono criticità che stiamo affrontando e stiamo cercando di mettere apposto.

Le altre voci, quella dei 101.000 euro dei trasferimenti sono riferiti ad una serie di contributi che, se ricorderete, a settembre, a fronte di quella riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio di circa 100.000 euro avevamo dovuto eliminare contributi che avevate previsto nella precedente versione del Bilancio, li abbiamo ripristinati sostanzialmente.

Quindi a memoria ricordo alcuni contributi per alcune iniziative che avevate previsto nel precedente Bilancio... (Intervento f.m.) no, queste sono quelle iniziative che stavano nel vecchio Bilancio quindi contributi, ad esempio, ad alcune associazioni, contributi ad alcune organizzazioni che dovevano fare eventi che devono essere realizzati tra l'altro.

Quindi una serie di trasferimenti che abbiamo ripristinato rispetto alle previsioni originarie.

Quindi 101.000 euro significa rimettere ciò che avevamo dovuto in qualche maniera eliminare nella precedente manovra di settembre.

**MUSA:**

Nel vecchio Bilancio non c'era niente?

**ASS. COLETTI:**

Nel vecchio Bilancio c'era questo, c'erano dei contributi che, se ricordate, abbiamo... (Intervento f. m.) a settembre ricordate che abbiamo azzerato dei capitoli di spesa per trasferimenti perché avevamo avuto la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio

di circa 120.000 euro che avevamo compensato con maggiori entrate per rimborsi, se non ricordo male, di 50.000 euro, quella differenza di 70/80.000 euro, 90.000 euro l'abbiamo dovuta ripristinare, quindi abbiamo inserito delle previsioni di spesa correlate a piccole attività che andiamo a porre in essere da qui alla fine dell'anno.

Poi l'altra voce, trasferimento di 85.000 euro... (Intervento f. m.) un attimo che arriviamo, io vi voglio dare informazioni.

Come dicevamo di queste previsioni di spesa non tutte le spese verranno impegnate e realizzate, ma una piccolissima quota.

Per quanto riguarda gli 85.000 euro anche qui abbiamo ripristinato una piccola quota... (Intervento f. m.) non verranno impegnate perché non possono essere impegnate.

Non possono essere impegnate tutte le somme previste, non potranno sicuramente essere impegnate perché non andremmo a rispettare il Patto, ecco perché il totale delle spese previste sul Titolo I non ridanno a quel totale che vedevamo sul parere dei Revisori, perché ai Revisori è stato prospettato una serie di impegni da qui alla fine dell'anno che non arriveranno al totale delle spese previste altrimenti non rispettiamo il Patto.

Ma per garantire il pareggio di Bilancio abbiamo dovuto comunque allocare la spesa, qui faremo piccolissime iniziative a carattere culturale.

Quindi... (Intervento f. m.) 85 ma di cui spenderemo davvero poco, un minimo per fare ad esempio qualcosa in questi mesi, devono partire alcune iniziative su Palazzo Farnese, arriva il Natale, quindi finanziamo quelle poche cose che servono da qui fino alla fine dell'anno.

Poi 150, prestazione di servizi, questa è una previsione di spesa legata alla regolarizzazione di quello che prevediamo dover impegnare sul Bilancio per il pagamento di una serie di forniture tra cui le utenze energetiche che abbiamo, ma non con la GEA, quelle che avete volturato l'anno scorso, o meglio a inizio anno che avete volturato al nuovo fornitore dell'energia elettrica del Comune.

Quindi dobbiamo finire a regolarizzare quelle posizioni e quindi le dobbiamo pagare, che non è però la vicenda che GEA per il momento, perché è sospesa.

Ovviamente anche questa posta è messa lì a titolo prudenziale perché dobbiamo fare delle verifiche su quelli che saranno poi gli impegni, le utenze e i pagamenti e decideremo, è un'allocazione che abbiamo messo lì così. Poi? (Intervento f.m.)

**PRESIDENTE:**

A questo punto...

**ASS. COLETTI:**

Scusate, un'ultima battuta, per correttezza nel senso che l'indicazione del Consigliere Napoleone ha fatto bene a ricordarcela ma, come diceva lo stesso Consigliere, l'ho anticipato anche nel primo intervento, è un dovere dell'Amministrazione Comunale ma ancora di più degli uffici tenere conto che la deliberazione che individua i valori di mercato delle aree è proprio una deliberazione che è fatta per la finalità che qualcuno ricordava prima.

La Delibera di Giunta fatta a luglio 2011 viene fatta perché serve, secondo la finalità della normativa ICI, a prevenire il contenzioso perché è come se il Comune dicesse "se tu il terreno che è ubicato presso l'area di San Donato me lo consideri ad un valore pari ad 60 euro al mq per me va bene, per cui se tu tieni conto di quel valore io non ti



faccio accertamenti ulteriori”, quindi è un po’ un mettersi d’accordo ed evitare lì il contenzioso.

Ma ha un valore puramente indicativo nel senso che non è che se un contribuente che non paga secondo quei parametri automaticamente è oggetto di avviso di accertamento e di riscossione coattiva di ulteriori attività.

Ma c’è la possibilità prevista dalla norma ICI in sede di contraddittorio con l’Ente impositore di rappresentare un differente valore dell’area in relazione a determinate caratteristiche che possono essere legate al singolo immobile, all’ubicazione, all’indice di edificabilità, alla destinazione d’uso specifica ecc.

Per cui quell’attività che veniva indicata dal Consigliere Napoleone è un’attività che necessariamente dovrà essere portata a compimento e che viene quotidianamente portata a compimento perché è prevista dalla normativa tributaria.

Noi possiamo tentare di verificare, lo stiamo facendo, tutte quelle misure che venivano comunque in qualche modo richiamate al fine di ridurre comunque la pressione fiscale. Questo, lo anticipiamo, è oggetto di un lavoro che vedrà impegnato comunque il Consiglio Comunale prima in sede di Commissione, su cui sta lavorando già il Presidente della I Commissione il Consigliere Scarlatto, sta predisponendo una serie di attività con la Commissione e con l’Assessorato al Bilancio per ragionare insieme su come ridurre complessivamente la pressione fiscale, riprendendo il ragionamento che facevate, se troviamo questa maggiore entrata da ICI arretrata possiamo ragionare in termini di sgravi, di riduzioni, di agevolazioni ai fini IMU, fermo restando però tutta una serie di parametri che voi conoscete meglio di noi, che sono il Patto di Stabilità, la sostenibilità di eventuali iniziative.

Siccome mi occupo anche di urbanistica confermo che qualunque possa essere il risultato della 6 dicembre al TAR questa Amministrazione sta già lavorando al PR perché ci tengo a precisare che questa iniziativa non ha nulla a che fare con le osservazioni che hanno fatto passare le previsioni di insediamento di abitanti sul nostro territorio dai circa 40.000 ai circa 80.000 con le osservazioni.

Siccome il Piano adottato è il riferimento di questa imposizione, quelle criticità, quelle iniquità, quelle ingiustizie che qualcuno giustamente rilevava probabilmente non verranno messe a repentaglio, messe in discussione perché il Piano adottato dovrà essere rivisto facendo quello che deve essere fatto per legge, la VAS, la microzonizzazione sismica, il rispetto dei vincoli e del dimensionamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale; di tutto quello che, appunto, ricordava qualcuno dai banchi della Minoranza la scorsa consiliatura abbiamo ricordato e sollevato.

Per cui, ripeto, siccome questo è un fatto tecnico obbligatorio atto d’ufficio il PR per noi deve essere altro per la città di Ortona, quindi non ci auguriamo che vengano a costruire i 12.000 nuovi alloggi ipotetici che abbiamo messo sul PRG, non ci auguriamo quelle colate di cemento, non ci auguriamo la distruzione del nostro paesaggio, del nostro patrimonio e ci auguriamo altro per la città, ci auguriamo che le famiglie possano dare una casa ai propri figli, che i costruttori ortonesi possano realmente cogliere opportunità di mercato con le giuste esigenze di equilibrio tra la domanda e l’offerta delle case.

Ci auspichiamo tutta un’altra serie di obiettivi che sono lontani anni luce da ciò che è stato fatto in questi 10 anni sul PRG ad Ortona.

Questo per chiarezza perché come l’abbiamo detto prima lo ribadiremo anche adesso, ogni osservazione accolta che prevedeva ettari di zone C, di zone D, di zone B agricole, borghi agricoli ecc. noi mano a mano conteggiavamo il gettito ICI a cui obbligavamo i

proprietari di quegli appezzamenti; ma lungi da noi pensare di utilizzare il PRG come strumento di Bilancio.

A noi ci basta un PRG che faccia il PRG, come abbiamo detto nel programma, onesto non in termini di legalità, onesto in senso lato, una cosa sostenibile, accettabile e giusta per la nostra comunità che è ferma a 23.900 abitanti ormai da appena dopo la guerra, da 50anni siamo fermi là.

Per cui questo gettito ICI non è che verrà pregiudicato da un ridimensionamento in peggio, lo teniamo a sottolineare perché noi andremo a rivedere le previsioni, alcune delle quali fantasiose, le abbiamo definite spesso in aula, fuori dalle reali esigenze del nostro territorio, senza pregiudicare quello che è il gettito IMU oggi, l'ICI ce l'abbiamo. Quindi se vogliamo un confronto su questo... (Intervento f.m.) amici cari mi aspettavo un altro atteggiamento da parte della Minoranza, ve lo dico francamente, maggiormente collaborativo su questo tema.

Però se vogliamo metterci sui palchi io mi svesto da Assessore e risalgo sui palchi senza problemi, le battute lanciate così se permettete per uno che da 4/5 mesi si è dimenticato di quello che ha visto qua dentro e sta cercando di costruire il futuro di questa città insieme agli altri amministratori, agli altri Consiglieri penso che potevamo fare diversamente.

Prendiamo atto che non è così e andiamo avanti, però è bene dircele prima le cose perché poi quando saliamo sui palchi, nelle piazze, nelle case della gente non ci venite adire "state esagerando, abbassate i toni", i toni si abbassano perché ci li abbiamo bassi dall'inizio.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Franco Musa, prego.

#### **MUSA:**

Gianluca Coletti non perde l'occasione di fare l'oracolo e di pensare che quello che dice lui è la verità assoluta e quello che dicono gli altri è poi suscettibile di interpretazione, di momenti, siamo collaborativi in certi momenti e in altri no.

Ho riconosciuto il lavoro che hai fatto sempre in qualsiasi sede e con qualsiasi persona però su questa cosa non ci troviamo d'accordo, andare sui palchi, caro Gianluca, mica sei capace solo tu, siamo capaci tutti quanti, andiamo sui palchi e diciamo che tu nonostante tutto questo poi ad una tassa che si chiama IMU, non si chiama più ICI, che probabilmente è meglio se la gente va a edificare poi lo spiegherai ai tuoi quando non raggiungerai più gli equilibri di Bilancio, che secondo me non raggiungerai neanche con questo, però questo non è oggetto.

Sul PR ero di una convinzione, sono della stessa convinzione e ancor di più oggi per te. Rientriamo all'interno delle spiegazioni che ti chiedo a livello collaborativo in questo momento, una voce 40.000 euro... (Intervento f. m.) devo chiedere su questa cosa, pag. 7, perché devo introdurre un'altra situazione, trasporto scolastico, terzultimo rigo che fa capo al 104050, totale assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi porti una variazione positiva di 40.000 euro, volevo chiedere questi 40.000 euro non sapendo a che capitolo viene indicato chiaramente io penso che sia di uno di questi qua, assistenza scolastica, trasporto, refezione o altri servizi.

Adesso sul trasporto scolastico, oggetto di discussioni accese, ora se n'è andato Fratino perché questo qui una sera si era impiccato là quando si parlava di questo trasporto scolastico, questi 40.000 euro sono per caso relativi al perfezionamento del bando sul trasporto scolastico? Faccio la domanda poi se mi risponde perché poi volevo fare

anche un'altra domanda, ma il gestore del trasporto scolastico oggetto anche quello di discussioni interminabili, poi conclusa con una vendita di autobus sulla quale vendita io adesso cerco di vederci un po' più chiaro perché a fronte di 130.000 euro di vendita poi l'abbiamo venduto a 70.000 euro più due autobus, abbiamo fatto un più e un meno, gli abbiamo dato più autobus e abbiamo preso meno soldi, questo non so come è avvenuto ma... (Intervento f.m.) era da rottamare sì.

In quel frangente c'era anche un altro problema, la ditta non pagava gli stipendi perché... (Intervento f.m.) volevo dire ma questa ditta viene pagata o non viene pagata?

Se non viene pagata siamo nelle condizioni che loro magari non pagano gli operai, quindi il danno prodotto è ai nostri cittadini.

Quindi io mi auguro che queste 40.000 servano a qualcosa del genere.

Vado avanti. Per quanto riguarda smaltimento rifiuti 33.000 euro... (Intervento f.m.) pag. 10 quarto rigo, sa perché mi è venuta questa voce? Perché altri 250.000 euro poi li mettiamo allo stesso totale servizio smaltimenti rifiuti, perché queste due? (Intervento f.m.) l'isola ecologica non l'avevamo messa anche come variazione del Piano Triennale? Quindi ulteriori finanziamenti sull'isola ecologica? (Intervento f.m.) un'altra isola.

Poi un'altra cosa, totale servizi relativi al commercio 50.000 euro, pag. 13 a metà rigo, nella specifica c'è "acquisizione di beni" di 50.000 euro, mi auguro che questa è l'unica notizia positiva che ho sentito stasera... (Intervento f.m.) ecco se questo mi convince potrei anche votarlo. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Prego Assessore, 30 secondi.

#### **ASS. COLETTI:**

La bella notizia te la lascio per la fine. I 40.000 euro se abbiamo la possibilità, ripeto, e stiamo valutando la modalità li vorremmo utilizzare per fornire assistenza scolastica ai ragazzi, stiamo portando avanti un progetto che riguarderà ragazzi che hanno difficoltà nel rendimento scolastico e un'altra iniziativa legata all'assistenza anche scolastica per i disabili, al di là di quello che già facciamo.

Siccome, come ricordava giustamente il Consigliere Menicucci e gli altri amici della Maggioranza, il Sindaco, chiedere sacrificio agli ortonesi per fare i fuochi d'artificio non ci appartiene, vogliamo mettere in campo delle iniziative da qui al futuro, non è che domani mattina abbiamo nell'immediatezza da spendere questi 5.000.000 o di più o di meno.

Quindi, come diceva anche il Consigliere Napoleone, ciò che accerteremo, ciò che entrerà da questa manovra negli anni servirà ad una serie di obiettivi, ridurre la pressione fiscale, migliorare il sistema dei servizi alla persona dove per servizi alla persona indichiamo le attività a favore degli anziani, degli immigrati, dei disabili, dei giovani, degli indigenti, questo lo facciamo ipotizzando di utilizzare queste somme.

Quindi se abbiamo la possibilità partiamo già da quest'anno.

Sulla questione dei rifiuti stiamo cercando, innanzitutto questa è una previsione di spesa ovviamente, di definire una volta per tutte la vicenda contrattuale con Ortona Ambiente, il pregresso sapete che c'è un obbligo normativo che obbliga gli Enti a definire i debiti e i crediti nei confronti delle partecipate e di riallineare i Bilanci, di ridefinire gli obblighi contrattuali a carico della partecipata, di rivedere tutto il sistema del conferimento, del rifiuto differenziato carta, plastica, vetro che in quest'anno è stato oggetto di una attività di inizio d'anno che ha creato non pochi

problemi su chi debba andare a recuperare il vetro, la carta e le altre frazioni di differenziato con le ditte che si occupano di smaltimento di questi rifiuti.

Abbiamo l'esigenza di migliorare il servizio dell'isola ecologica che io ricordo è stato già potenziato rispetto al passato perché stiamo garantendo l'apertura in giorni, come il sabato e in altre giornate.

L'ultima voce "l'arredo urbano", le 50.000 euro per il commercio fanno riferimento ad una bella iniziativa che grazie all'impegno del nostro Assessore alle Attività Produttive si sta portando a compimento, che merita un cenno veloce, noi siamo arrivati e abbiamo trovato una Deliberazione del 2010, della vecchia Amministrazione, che aderiva ad un progetto con il Consorzio "le vie del centro" per aderire ad un progetto di finanziamento a carico della Regione.

Questo finanziamento prevedeva un impegno da parte dell'Amministrazione Comunale che poi era oggetto di una co-partecipazione da parte della Regione.

Impegno del Comune insieme ad un gruppo di commercianti consorziati dove i commercianti hanno previsto interventi a loro carico per migliorare le proprie attività, con la partecipazione del Comune che ha approvato un progetto di riqualificazione del cosiddetto centro naturale commerciale che è il centro della città, con interventi come la filodiffusione, l'arredo urbano, le panchine... (Intervento f.m.) è tutto un tratto che va principalmente sul corso e poi la zona qui del centro.

In quella sede abbiamo migliorato e quindi nell'aderire all'iniziativa l'Amministrazione avrebbe dovuto impegnare le somme per poterlo fare.

Siamo stati fortunati perché a metà luglio scadeva il termine per rendicontare queste somme, cosa che noi eravamo oggettivamente impossibilitati a fare perché arrivati ai primi di giugno con le condizioni del Bilancio che abbiamo trovato oggettive avremmo dovuto spendere 50.000 euro, quindi fare la gara, fare gli acquisti e avere le fatture per poi rendicontare alla Regione.

Fortunatamente c'è stata una richiesta di proroga del progetto che la Regione ci ha accolto per cui entro il 2013 noi dobbiamo assolutamente realizzare questo intervento altrimenti non avremo il contributo a carico della Regione in compartecipazione.

Abbiamo aggiunto e adesso stiamo preparando gli accorgimenti tecnici, oltre alla filodiffusione fisa, stabile su tutto quello che è il centro commerciale naturale, anche la possibilità di inserire dei punti di accesso libero alla rete, il wi-fi perché viaggia su un impianto che comunque andrà fatto.

Questo significa che per farlo subito dobbiamo prevedere da qui a dicembre di poter impegnare e partire con la esecuzione del progetto che costa all'incirca 47.000 euro.

Quindi questa somma serve a finanziare questo progetto che era stato approvato ma non erano state previste le somme, quindi abbiamo avuto la fortuna di questa proroga perché altrimenti molto chiaramente, lo possiamo dire, avremmo perso questa opportunità.

L'Assessore con le organizzazioni di categoria e con l'Ufficio Commercio e con il Dirigente del Settore Attività Produttive è impegnato da mesi perché non è stato facile recuperare la documentazione, ripreparare le tavole progettuali... (Intervento f.m.) questo è per quel tipo di progetto, ma per fare un miglioramento del centro commerciale naturale a vantaggio di tutte le attività commerciali. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Per dichiarazione di voto, prego Giulio Napoleone.

**NAPOLEONE:**

Ho letto in uno degli ultimi interventi dell'Assessore quello che si aspetta di positivo il contribuente a partire dall'emissione dei ruoli, cioè la possibilità di avere delle rateizzazioni, anche di incappare nella disponibilità degli uffici a verificare la sua condizione soggettiva.

Però io ci tengo a sottolineare una cosa, l'O.d.G. che poi metteremo a votazione, così come è stato preannunciato, poi nella sostanza l'Assessore Coletti ha detto che l'ufficio lo fa quindi di fatto è quasi un O.d.G. inutile, però è un impegno dell'Amministrazione, è un impegno politico nei confronti dei cittadini, dei contribuenti a manifestare la volontà di lavorare su questa imposta, sulle aree edificabili, è una mission che l'Amministrazione si dà ovviamente lavorando su una delle cose su cui si può lavorare che è il valore venale.

È logico che l'ufficio è tenuto, lo dice lo Statuto del contribuente se il contribuente ha giustificati motivi per "contrattare" la sua cartella e l'ufficio lo deve ascoltare.

Ma questo O.d.G. è la prova che questa Amministrazione non fa questa manovra soltanto per mettere apposto il Bilancio, ma lo fa anche nella prospettiva tale che quando ci sarà da pagare l'Amministrazione troverà, si impegna a trovare le modalità per andare incontro anche se già lo dice la legge, è un impegno morale che si prende l'Amministrazione.

Io non so come andrà la votazione su questo O.d.G., diciamo che voglio dare credito alle intenzioni dell'Assessore che di fatto ha confermato quello che io ho scritto nell'O.d.G., pertanto io mi astengo su questa Delibera e vanto un credito di condivisione di questo messaggio che l'Amministrazione debba dare al contribuente, perché credetemi è molto difficile far passare una manovra del genere, ma è molto più facile ricamarci sopra.

Io non sono uno di quelli che ci ricama sopra, vado alla sostanza delle cose, ho fatto l'amministratore e capisco che è un atto dovuto e che si deve fare, però è anche vero che bisogna trovare il modo per renderlo il più indolore possibile, ma bisogna anche dimostrarlo nei fatti, con questo O.d.G. carta canta, i fatti poi vanno dimostrati conseguentemente. Quindi io mi astengo. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Napoleone. Prego Consigliere Marino.

#### **MARINO:**

Grazie Presidente. Io per la dichiarazione di voto sono favorevole all'approvazione e accolgo l'invito del Consigliere Napoleone, lo condivido perché una scelta del genere certamente è dolorosa ma dovuta, senza ricordare tutti i passaggi degli anni scorsi che hanno portato a questa situazione.

Accolgo quindi l'invito e quindi sicuramente i Consiglieri di Maggioranza con gli Assessori lavoreranno per accogliere questo invito, quindi trovare tutte le strade per ridurre il peso di questa imposta.

Io brevemente volevo solo puntualizzare alcune cose in merito a quello che era stato detto prima, senza tornare sull'argomento, mi dispiace che il Consigliere Fratino è andato via, non passi e non è nei fatti che quello che io ho ricordato nell'invito di prima siano valori di sinistra.

Io ho ricordato che sono valori scritti nella Costituzione Italiana che non è né di destra né di sinistra, ma è la Costituzione Italiana condivisa da tutti, quindi non è che Fratino è diventato di sinistra e io sono di destra, io ho ricordato dei valori che sono scritti sulla Costituzione.

Far riferimento a questo non è inutile soprattutto se ci sono dei segnali che...(parola non chiara) in maniera secondo me preoccupante, c'è chi fa riferimento a ideologie che hanno fatto danno nello scorso secolo e questo quadro sta qui per ricordarcelo sempre, penso che vada comunque ricordato.

Io ho letto proprio stasera prima di venire in Consiglio Comunale un manifesto che onorava l'anniversario della morte di Pino Rauti, ed era firmato "i Camerati di Ortona", sono stupidaggini forse però sono piccoli segni.

Allora ricordare che la nostra democrazia, il nostro Stato si regge su questi principi che sono scritti sulla Costituzione e sono stati scritti sul sangue di milioni di italiani è un piccolo particolare che mi sembra questo Consiglio Comunale debba ogni tanto ribadire e ricordarselo, io sono il primo a ricordarlo a me stesso. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Marino che ha fatto praticamente una dichiarazione di voto anche sull'O.d.G. con invito al voto. (Intervento f.m.) non avevi espresso prima la dichiarazione di voto?

**CIERI:**

Sull'Emendamento!

**PRESIDENTE:**

Dichiarazione di voto, prego.

**CIERI:**

Presidente per noi che siamo animali diurni quest'ora comincia ad essere pericolosa.

Telegraficamente giusto per precisare un ragionamento che nei fatti è emerso da solo.

Io dico che la Opposizione, quale io mi qualifico, non può votare questa Delibera perché questa non è una Delibera di assestamento di Bilancio, scusami Gianlù e non mi fraintendere, tu lo sai il rispetto che ho per il tuo lavoro, l'ho sempre avuto.

Non condivido le tue idee, a volte manco i tuoi metodi però ritengo che questa sia... questa mia idea me la sono fatta nel corso dei ragionamenti che abbiamo fatto, peraltro mi voglio anche complimentare con il Presidente perché hai permesso, al di fuori anche un po' delle norme e delle regole previste nel nostro Regolamento, che il ragionamento si approfondisse, io da questo approfondimento ho capito che questa è una manifestazione di fiducia che la Maggioranza fa al suo organo esecutivo nel senso di dire "hai messo dei numeri in una posizione tale che tu possa andare avanti, possa ragionare, hai creato delle poste..." non mi fraintendete, ora mi viene da dire questo, non voglio dire che siano state fatte delle irregolarità per l'amor di Dio, però avete creato delle poste che hanno compensato e alcune che si prevedono passive, altre attive e quindi adesso approvate questo inizio di ragionamento.

Io ti chiedo scusa ma quelle 20.000 euro che cosa sono? Si sono i.. però potrebbe di meno... per l'amor di Dio non lo sto censurando, io sto solo spiegando il motivo del perché voto contro perché tu non puoi aspettarti da me che sono Opposizione che ti dia fiducia sotto questo aspetto, magari a posteriori ti dirò "hai fatto bene" o "hai fatto male".

Puoi essere assolutamente certo che se hai fatto bene io ti dirò che hai fatto bene, ovviamente per quanto riguarda la mia valutazione, adesso non posso votare questa Delibera perché ci sono una serie di voci che sono indefinite.

Il fatto che ti mi dica che sia arrivata la comunicazione di quella sentenza di cui è stata sospesa l'esecutività però qui ci sono i... secondo me l'assestamento di Bilancio non si fa così, non si fa nel senso "io metto però siccome ho avuto la fortuna di avere la sospensione della sentenza quei soldi io li impiego in un'altra maniera".

Io dico che poi il controllo si fa in maniera più precisa, più dettagliata, lo si fa a posteriori.

Se questo ragionamento può essere comprensibile da parte di una Amministrazione che ti deve sostenere, che ti dà fiducia nel senso che dice "tu sei l'organo esecutivo, amministra, fate"; io non lo faccio, ritengo che una Opposizione seria non lo possa fare.

Quindi ribadisco... senza stare a specificare le singole critiche sulle singole voci tanto ormai alla fine sul principio ci siamo chiariti, solo un dubbio io ho Assessore e tra l'altro poi lo controllerò perché a questo punto il controllo lo posso fare solo a posteriori, io non posso che controllare perché se io ti dico quelle 150.000 euro sui servizi elettrici tu hai capito a cosa io pensavo, tu mi hai detto che non è vuol dire che ad oggi io sto a quello che dici tu però ovviamente lo andrò a controllare.

L'unico dubbio un po' più fondato che ho è sulle 507.000 euro che sono quei proventi diversi, io non ritengo che un credito purché tale possa essere inserito in questo foglio di carta, un minimo di valutazione che questo credito sia recuperabile va fatto secondo me. I Revisori dei Conti devono dire che c'è una forte probabilità che questo credito venga recuperato, perché se tu inserisci in questo foglio di carta un presunto credito che sai prescritto, tu stai commettendo una irregolarità.

Per cui siccome si è parlato di ruoli del 1990 o 2000, non ricordo bene, comunque di epoche sicuramente coperte da prescrizioni, qui ci sono fior di avvocati ti possono sicuramente meglio di me puoi dire qual è il termine e qual è la conseguenza a questo termine di prescrizione, questa è una valutazione che va fatta, su questo io sono un po' preoccupato.

Però, ripeto, siccome io voto contro il problema ve lo porgo, risolvetevelo e tanti auguri.

#### **PRESIDENTE:**

Ringrazio il Consigliere Cieri. Consigliere Musa per la dichiarazione di voto.

#### **MUSA:**

Ovviamente voto contro anche io questa Delibera per le motivazioni che ha detto Tommaso molto bene e che non possono non trovare consenso da parte mia, particolarmente per quanto riguarda le spese ma ancor di più per il fatto che non vengo messo a conoscenza dei vari capitoli, cioè di quello che realmente voi intendete dandolo solo sul capitolo ma non dando la specifica, forse avendo la specifica precisa probabilmente avremo... il discorso dell'Assessore che dice "questo forse l'impegheremo, questo non lo faremo" sinceramente da parte dell'Opposizione non posso che votare contro. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Ringrazio il Consigliere Musa. Prego Consigliere Coletti per dichiarazione di voto.

#### **COLETTI:**

Presidente io penso che sia stato fatto un grande lavoro dall'Amministrazione Comunale, questo lo dobbiamo dire e lo dobbiamo dire forte perché da quando il Sindaco D'Ottavio ha preso le redini di questo Comune si è lavorato solamente per rimettere in ordine e nella giusta vita il Bilancio di quest'Ente, perché se avessimo

continuato, così come era stato iniziato l'anno, avremmo portato questo Comune al disastro.

Questo accertamento dell'ICI che questa sera sta sembrando una cosa aleatoria, la settimana prossima partono le cartelle, diciamolo ai cittadini, il Sindaco ha la lettera pronta per i cittadini con cui dirà quali sono le ragioni che hanno comportato questa scelta obbligata, obbligatoria per legge e su cui si lavorerà, nel momento dell'accertamento e della discussione con i cittadini, per quanto riguarda le cose che giustamente ha detto Giulio Napoleone.

Voi sapete che la iscrizione in Bilancio si fa anche a seguito di previsioni aleatorie dell'Amministrazione, della Giunta, del Consiglio quando si fa il Bilancio di Previsione è tutta una previsione, poi l'accertamento si fa con le carte.

La nostra concessionaria ci ha mandato le carte, vi assicuro che l'ha fatto in riduzione perché non è 1.800.000 l'anno, io lo so quant'è realmente, sono 2.200.000 euro l'anno per l'arretrato ICI!

Lo voglio sottolineare, non me ne voglia Fratino che è andato via o l'Assessore al Bilancio del passato, doveva essere fatto nel 2009 l'accertamento del 2008, nel 2010 quello del 2009 o tutti insieme quando è stato fatto.

Oggi noi ci troviamo in questa condizione ad iscrivere in Bilancio che ci fa anche gioco perché ci risolve il problema del Patto, ci fa gioco altrimenti avremmo avuto delle difficoltà probabilmente che non sono nostre perché a giugno vi ha detto l'Assessore come stavamo, però noi sapevamo di questo accertamento e abbiamo detto alla Soget "a noi questo ci serve, l'accertamento, per risolvere il problema poi si va a recuperare la somma che è dovuta" come si farà, come avete detto, tenere conto delle situazioni sono d'accordo e siamo d'accordo tant'è che quell'O.d.G. di Giulio Napoleone lo voteremo tutti quanti perché è una raccomandazione che vale la pena iscrivere.

Però qui non stiamo parlando di una cosa aleatoria, stiamo parlando di cartelle che partiranno, dopo la riscossione bonaria ci sarà quella coattiva perché questo è un titolo di credito del Comune così come quella arretrata.

Io non faccio l'avvocato però so che la prescrizione la invoca colui a cui vengono chiesti i soldi, io penso che i cittadini di Ortona che hanno consumato il gas nel 2000 e non hanno pagato quel gas consumato quando gli arriva la cartella che dice "devi pagare il gas del 2000" deve venire qua a dire "no, invoco la prescrizione", amico caro il Comune l'ha pagato quel gas!

Se un tributo, una contravvenzione è andata in prescrizione ma quello è un servizio!

L'acqua e il gas, io sono d'accordo con te che molti invocheranno la prescrizione... (Intervento f.m.) non tutti, non credo! Non lo so, io spero che non sia così perché i cittadini di Ortona sono cittadini onesti e corretti, probabilmente al momento opportuno non è stata fatta la richiesta perché questo dice la Soget.

Poi su questo argomento ci torneremo in altra circostanza, ma questo va iscritto in Bilancio e si segue quello che dice l'Avv. Cieri, si accerta, si scrive "dammi i soldi", la Soget dirà "questo ho potuto recuperare e quest'altro non lo posso recuperare", però noi la procedura la dobbiamo fare perché altrimenti siamo carenti noi.

Che cosa è stato detto questa sera? Che 5.000.000 in più perché dei 5.400.000 euro che sono stati iscritti per chiudere l'anno finanziario, l'anno di amministrazione 2012 a pareggio non servono 5.400.000, serviranno 300.000 euro non di più!

Quindi al Consuntivo ci sarà un'economia, siccome non saranno impegnate queste somme torneranno in economia e si ritroveranno con l'avanzo di amministrazione del Consuntivo! Questo vi è stato detto stasera.



Si iscrive in Bilancio, si accerta ma non si spendono! Per cui in quei vari capitoli che sono stati allocati, perché se una somma ti entra tu la devi allocare all'uscita, tant'è che ho fatto notare prima all'Avv. Cieri che c'è 1.900.000 euro per interventi sul patrimonio, mica sappiamo o sa la Giunta che si deve fare, quello andrà in economia e poi si penserà, si farà, ci sono delle idee, vedremo come utilizzarli, ma è una maggiore entrata che non era necessaria per chiudere il Bilancio, ci mancherebbe.

Oggi siamo al 28 tra poco 29 di novembre fino al 31 dicembre che siamo in grado di spendere, di impegnare 5.000.000 di euro, cioè di trovare creditori per 5.000.000 di euro, individuare chi deve fare opere, servizi? Assolutamente no!

Quindi le ritroveremo queste somme nell'avanzo di amministrazione dopo il Consuntivo 2012, questa è l'operazione che è stata fatta, non è stato fatto altro.

Poi arriverà il 2011, poi arriveranno le osservazioni, il dramma sapete qual è?

Che se anche il Piano dovesse essere annullato perché ci sono 10 ricorsi ed il Comune si è costituito pure per difendere questo Piano, stranamente si ritrova questa Giunta a difendere il Piano che non ha condiviso, tant'è che io ho detto "guardate che se il Piano viene confermato così com'è non è un dramma perché questa Amministrazione ha sempre uno strumento che si chiama variante al PR e rimette in moto una variante".

Ma stranamente anche se dovesse cadere il Piano completamente l'ICI è dovuta lo stesso, questo è il dramma vero che i cittadini potrebbero avere insieme al danno anche la beffa, cioè che pagano, non hanno venduto, non hanno realizzato fino ad oggi e nello stesso tempo non potranno fare niente.

Per cui io voglio sottolineare il grande lavoro che ha fatto la Giunta, l'Assessore è un mio conoscente quindi non posso parlare solo dell'Assessore, ma tutta la Giunta a partire da Enzo D'Ottavio con la collaborazione delle strutture per arrivare a questa soluzione.

Sono d'accordo con Tommaso che dice "questa è una cambiale in bianco, le Opposizioni, io non la voglio votare", però pregherei Tommaso, Avv. Cieri che l'amministratore l'ha fatto insieme a tutta la Minoranza, tra qualche mese, tra qualche semestre di verificare ciò che è stato detto questa sera, le cose che sono state fatte e vedrai sicuramente che questa Maggioranza che è vigile, come te, attenzione, non è che la delega in bianco al Sindaco e alla Giunta, è vigile anche la coalizione, i Consiglieri che sono presenti sono vigili per verificare se le cose che sono state dette si concretizzeranno.

Per cui noi tranquillamente votiamo questa Deliberazione rinnovando a tutta la coalizione la fiducia alla Giunta, al Sindaco ed io devo dire pure che anche sull'atteggiamento della Minoranza, al di là di Giulio che si astiene, di chi vota contro, perché ognuno ha cercato di dare un contributo per capire e per migliorare la Deliberazione che stiamo facendo.

Non dimentichiamo che c'è il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti che questo Collegio, a parte che è stato nominato da un altro Consiglio Comunale, ma è un Collegio molto vigile e molto attento che spesso ci fa anche le pulci alle attività e alle Deliberazioni che la Giunta propone, che la Maggioranza propone.

## **PRESIDENTE:**

Grazie Senatore Coletti. Non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo a votazione la Delibera così come emendata.

Chi è favorevole alzi la mano. 11. Contrari? 2. Astenuti? 1.

Mettiamo a votazione l'immediata esecutività della Delibera.

Chi è favorevole alzi la mano. 11. Contrari? 2. Astenuti?